

COMUNE DI MAGLIE

Provincia di Lecce



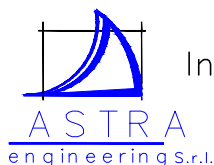
ECOMET SRL

RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

(Art. 29 - octies, parte II, D.Lgs. n. 152/06 e
ss.mm.ii.)

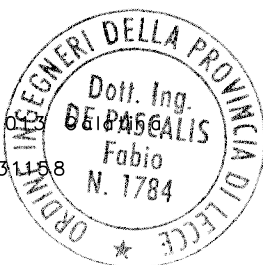
	numero elaborato	titolo elaborato	cod. commessa CA 2023 043		
	ALL. 1	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE AIA			
4	Maggio 2026	REVISIONE	L.D.	F.D.P.	F.D.P.
3	Gennaio 2026	REVISIONE	L.D.	F.D.P.	F.D.P.
2	Ottobre 2025	REVISIONE	L.D.	F.D.P.	F.D.P.
1	Giugno 2025	REVISIONE	L.D.	F.D.P.	F.D.P.
0	Settembre 2023	EMISSIONE	L.D.	F.D.P.	F.D.P.
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Contr.	Approv.

PROGETTISTA



Ing. Fabio DE
PASCALIS

Via S. Francesco Saverio, 6 - 73024
(LE)
Tel. 0836 568924 - Fax 0836 631158
www.astraengineering.com
e-mail: info@astraengineering.com



COMMITTENTE



Zona Industriale SNC - 73024 Maglie (LE)

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	12
3	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO DELL’IMPIANTO IPPC 5.3...13	
4	DISCIPLINA CONNESSA ALL’ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE	16
4.1	AMBITI PAESAGGISTICI DEL PPTR.....	16
4.2	BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI	17
5	DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE AZIENDALI E DEI RELATIVI CICLI PRODUTTIVI	19
5.1	FASE A: RICEVIMENTO E ACCETTAZIONE RIFIUTI E MATERIE PRIME AUSILIARIE (EX § 4.1)	22
5.1.1	<i>Rifiuti.....</i>	22
5.1.2	<i>Materie prime ausiliarie.....</i>	23
5.2	FASE B: VALUTAZIONE E RECUPERO RIFIUTI DA IMPIANTI TERZI (EX § 4.3)	24
5.3	DEPOSITO VEICOLI FUORI USO IN INGRESSO.....	25
5.4	FASE C: MESSA IN SICUREZZA DEI VEICOLI FUORI USO (EX § 4.4)	25
5.5	FASE D: PRESSOCESOIATURA (EX § 4.5)	29
5.6	FASE E: PREFRANTUMAZIONE (EX § 4.6)	29
5.7	FASE F1.1 E 1.2: MACINATURA GROSSOLANA E FINE (EX § 4.7)	29
5.7.1	<i>Mulino Danieli Linxs Shredder Dcr2227.....</i>	31
5.8	FASE F2: SEPARAZIONE METALLI FERROSI (DEFERRIZZAZIONE)	33
5.9	SELEZIONE METALLI NON FERROSI.....	34
5.9.1	<i>Ciclo di lavorazione del Fluff.....</i>	36
5.10	FASE G: DEPURAZIONE FUMI (EX § 4.8)	37
5.11	FASE H: SELEZIONE MANUALE PER LA SEPARAZIONE DEL PROLER	38
5.12	FASE I: TRITURAZIONE/LAVORAZIONE METALLI NON FERROSI (EX § 4.12 E 4.13)	38
5.13	FASE L1, L2 E L3: CONFEZIONAMENTO E SPEDIZIONE	40
6	CRITERI E MODALITA’ OPERATIVE RELATIVI ALL’ EOW DEI ROTTAMI FERROSI - REGOLAMENTO UE N.333/2011	41
	<i>PIANO DI MONITORAGGIO TRATTAMENTI E QUALITA’ DEI ROTTAMI.....</i>	<i>47</i>
6.1	ARTICOLO 5 REGOLAMENTO N. 333/2011/UE	54
6.2	DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO INTERNO AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI CRITERI INDICATI NELL’ALL. I E II DEL REG. 333/2011	54
7	ENERGIA.....	56
7.1	PRODUZIONE DI ENERGIA	56
7.2	CONSUMO DI ENERGIA	56
8	EMISSIONI.....	57
8.1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	57
8.1.1	<i>Emissioni convogliate.....</i>	<i>57</i>
8.1.2	<i>Emissioni diffuse</i>	<i>57</i>
8.2	SCARICHI IDRICI	58
8.3	EMISSIONI SONORE.....	58

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

8.4	SORVEGLIANZA RADIOMETRICA	61
9	RIFIUTI.....	62
10	SISTEMI DI CONTENIMENTO/ABBATTIMENTO.....	70
10.1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	70
10.1.1	Emissione denominata E1 (camino convogliante il flusso proveniente dal Mulino Danieli Linxs Shredder DCR2227 e dal Mulino PARFER)	70
10.1.2	Emissione denominata E2 (linea di triturazione/lavorazione dei metalli non ferrosi) ...	72
10.2	ACQUE METEORICHE (EX § 8.2).....	72
11	BONIFICHE AMBIENTALI.....	75
12	STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	76
13	VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO.....	77
13.1	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE PROVOCATO DALL'IMPIANTO	77
13.1.1	Emissioni in atmosfera ed emissioni sonore	77
13.1.2	Scarichi idrici	77
13.1.3	Rifiuti	78
13.2	CONSUMI ENERGETICI	78
13.3	CERTIFICAZIONI AMBIENTALI	79
14	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO.....	80
15	ALLEGATI	80
	SCHEDA A.....	81
	SCHEDA B.....	85
	SCHEDA C.....	88
	SCHEDA D	91
	SCHEDA E	94
	SCHEDA F	106
	SCHEDA G	109
	SCHEDA H	119
	SCHEDA I.....	123
	SCHEDA L	135
15	ALLEGATI	

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

1 PREMESSA

La presente “Relazione tecnica e schede” è allegata all’istanza di riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC cod. 5.3) rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, per l’impianto di Ecomet S.r.l. sito nella Z.I. di Maglie (LE), con Determina Dirigenziale n. 485 del 24/03/2015, successivamente aggiornata come da Determinazione Dirigenziale n. 1112 del 18.07.2016 e ss.mm.ii.

Nella configurazione attuale, ed autorizzata, l’impianto ECOMET S.R.L. opera la Messa in Sicurezza di Veicoli Fuori Uso (VFU) ed il trattamento di Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi.

Il core business dell’impianto ECOMET S.R.L. è il trattamento di Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi. Marginalmente si occupa anche della Messa in Sicurezza di Veicoli Fuori Uso (VFU) di cui all’art. 231 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di quelli disciplinati dal D. Lgs. 24.06.2003 n. 209 e ss.mm.ii.

In merito all’inquadramento della categoria IPPC di riferimento per l’installazione in esame, nell’attuale richiesta di revisione, ECOMET S.R.L. intende rinunciare a tutti i codici EER di rifiuti pericolosi in ingresso all’impianto ad eccezione dei VFU da mettere in sicurezza corrispondenti al codice ERR 16.01.04*.

Relativamente ai chiarimenti richiesti nella nota ARPA n.0018462/2026 del 19/03/2026 e relativi alla distinzione tra i quantitativi “accettabili in ingresso” e quelli effettivamente “trattabili”, si precisa che, i quantitativi trattabili sono pari al totale del quantitativo annuo in ingresso. Sempre in riscontro ai suddetti rilievi di ARPA e a parziale integrazione di quanto precedentemente trasmesso, si è provveduto ad implementare le **Tabelle 1-2**, inserendo una colonna specifica volta a definire per ciascun codice EER, il quantitativo massimo istantaneo stoccabile in impianto (espresso in tonnellate), nel pieno rispetto del

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

limite massimo di stoccaggio istantaneo autorizzato totale (pari a 5.500 t per i rifiuti non pericolosi e 1.020 t per i rifiuti pericolosi).

Di seguito, in Tabella 1 si riporta l'elenco dei rifiuti “pericolosi” e in Tabella 2 quello dei rifiuti “non pericolosi” in ingresso secondo le attività che l'azienda intende continuare a trattare e per le quali l'azienda chiede il rinnovo dell'autorizzazione, nel rispetto delle quantità totali già autorizzate con D.D. n.485 del 24/03/2015.

Codice EER pericolosi	Denominazione Rifiuti	[t/anno] (*)	[t/giorno] (*)	Operazione		Quantitativo istantaneo max stoccabile (t)
				In ingresso	In trattamento	
16.01.04*	veicoli fuori uso	4861,5*	16,234	R13	R4	24 t
	Totale rifiuti pericolosi trattabili all'anno	4861,5*	16,234			Tot. Quantitativo max stoccabile VFU: 24 t

Tab. 1 - Quantità indicativa di rifiuti “pericolosi” in ingresso all'impianto di Ecomet S.R.L.

*(quantità comprensiva sia dei VFU disciplinati dal D.Lgs 209/2003 che dei rifiuti disciplinati dall'art.231 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. corrispondenti ad un numero max di 4000 veicoli l'anno).

Rifiuti “non pericolosi” in ingresso nello stabilimento ECOMET S.R.L. (codici EER)	Rifiuti in ingresso nello stabilimento ECOMET S.R.L. (descrizione)	[t/anno]	[t/giorno]	Operazione		Quantitativo istantaneo max stoccabile (t)
				In ingresso	In trattamento	
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	18000,00	60,00	R13	R4	79,2
12.01.02	polveri e particolati di materiali ferrosi	100,00	0,33	R13	R4	16,80
12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	200,00	0,67	R13	R4	3,36
12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	100,00	0,33	R13	R4	13,44
12.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	100,00	0,33	R13	R4	11,76 (Area n.3) 53,9 (Area n.14)

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

15.01.04	imballaggi metallici	1000,00	3,33	R13	R4	28,8
16.01.06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	72000,00	240,00	R13	R4	684 (Area n.6 da 570m²) 204 (Area n. 6 da 170 m²)
16.01.12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	30,00	0,10	R13	R4	168
16.01.16	serbatoi per gas liquido	50,00	0,17	R13	R4	5,04
16.01.17	metalli ferrosi	61000,00	203,34	R13	R4	67,5
16.01.18	metalli non ferrosi	4000,00	13,33	R13	R4	52,5 (Area n.23) 5,88 (Area n.3)
16.01.22	componenti non specificati altrimenti	50,00	0,18	R13	R4	30
16.01.99	rifiuti non specificati altrimenti	8,50	0,03	R13	R4	75
17.04.01	rame, bronzo, ottone	2000,00	6,67	R13	R4	10,08
17.04.02	alluminio	16200,00	54,00	R13	R4	3,36
17.04.03	piombo	200,00	0,67	R13	R4	25,2
17.04.04	zinco	400,00	1,33	R13	R4	6,72
17.04.05	ferro e acciaio	10300,00	34,34	R13	R4	816 (Area n.15) 828 (Area n.21) 192 (Area n.31)
17.04.06	stagno	100,00	0,33	R13	R4	8,4
17.04.07	metalli misti	4050,00	13,50	R13	R4	82,5
17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	160,00	0,53	R13	R4	6,72
19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	100,00	0,33	R13	R4	192
19.10.01	rifiuti di ferro e acciaio	3000,00	10,00	R13	R4	268,8
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi	8000,00	26,67	R13	R4	134,4
19.12.02	metalli ferrosi	4045,00	13,48	R13	R4	90
19.12.03	metalli non ferrosi	200,00	0,66	R13	R4	24
20.01.40	metallo	1600,00	5,33	R13	R4	11,52

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

	Totale rifiuti non pericolosi trattabili all'anno	206.995,00	689,95			Tot. Quantitativo max stoccabile EER n.p. 4.198,88 tonnellate
--	--	-------------------	---------------	--	--	--

Tab. 2 – Quantità indicativa di rifiuti “non pericolosi” in ingresso all’impianto di Ecomet S.r.l.

I singoli valori del quantitativo massimo istantaneo stoccabile inseriti nelle **Tabb. 1-2** sono stati ricavati applicando modelli geometrici differenziati in base alla reale modalità di deposito del rifiuto (sfuso in cumuli a terra, confinato o stoccato in colli).

Il gestore, come specificato in precedenza, intende continuare a trattare i Veicoli Fuori Uso di cui all’art. 231 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché quelli disciplinati dal D. Lgs. 24.06.2003 n. 209 e ss.mm.ii. da “mettere in sicurezza” - codice EER 16.01.04*.

La quantità complessiva di VFU da mettere in sicurezza - codice EER 16.01.04* - in ingresso all’impianto è di 4.861,5 tonnellate all’anno, corrispondenti ad un numero massimo di 4.000 veicoli l’anno (Tabella 1).

I VFU, codice EER 16.01.04*, nelle operazioni di messa in sicurezza svolte all’interno dello stabilimento generano rifiuti pericolosi compresi tra quelli di cui all’Allegato I par. 5.1 del D. Lgs. 209/2003 (codici EER 06.10.99, 13.01.11*, 13.02.04*, 13.02.08*, 13.07.01*, 13.07.03*, 13.08.02*, 14.06.01*, 14.06.02*, 16.01.03, 16.01.07*, 16.01.08*, 16.01.09*, 16.01.10*, 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.12, 16.01.14*, 16.01.15, 16.01.16, 16.06.01*, 16.06.05, 16.10.02) che restano in “DEPOSITO TEMPORANEO” in attesa di essere ceduti per lo smaltimento/recupero (Tabella 3). Le stesse suddette tipologie di rifiuti vengono autoprodotte negli interventi di manutenzione delle macchine e degli attrezzi operanti all’interno dell’impianto i quali, anche in questo caso, restano in “DEPOSITO TEMPORANEO” in attesa di essere ceduti ad altro operatore per lo smaltimento/recupero (Tabella 3).

Rifiuti provenienti dall’operazione di messa in sicurezza di VFU e dalla manutenzione dei mezzi (macchine e attrezzi) operanti all’interno dello stabilimento (codice EER)	Rifiuti provenienti dall’operazione di messa in sicurezza di VFU e dalla manutenzione dei mezzi (macchine e attrezzi) operanti all’interno dello stabilimento (descrizione)	Operazioni di Trattamento
06.10.99	Rifiuti non specificati altrimenti	DEPOSITO TEMPORANEO

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

13.01.11*	Scarti di oli per circuiti idraulici	DEPOSITO TEMPORANEO
13.02.04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	DEPOSITO TEMPORANEO
13.02.08*	Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti	DEPOSITO TEMPORANEO
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel	DEPOSITO TEMPORANEO
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	DEPOSITO TEMPORANEO
13.08.02*	Altre emulsioni	DEPOSITO TEMPORANEO
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC1	DEPOSITO TEMPORANEO
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.03	Pneumatici fuori uso	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.07*	Filtri olio e filtri gasolio	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.10*	Componenti esplosivi (Airbag)	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.11*	Pastiglie dei freni contenenti amianto	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse di quelle di cui alla voce 16.01.11*	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.13*	Liquidi per freni	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.15	Liquidi antigelo, diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	DEPOSITO TEMPORANEO
16.06.01*	Batterie ed accumulatori al piombo	DEPOSITO TEMPORANEO
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	DEPOSITO TEMPORANEO
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*	DEPOSITO TEMPORANEO

Tab. 3 - Rifiuti “pericolosi” e “non pericolosi” provenienti dall’attività di messa in sicurezza dei VFU e dalle operazioni di manutenzione delle macchine e degli attrezzi che operano all’interno dell’impianto ECOMET S.R.L.

Dopo la messa in sicurezza, i VFU vengono sottoposti a demolizione generando rifiuti non pericolosi sottoposti all’interno dello stesso impianto al trattamento di frantumazione/recupero di metalli (R4).

Inoltre, le lavorazioni effettuate nello stabilimento ECOMET generano diverse categorie di rifiuti (speciali pericolosi e non pericolosi), i quali vengono avviati a un regime di Deposito Temporaneo prima della raccolta (ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/2006),

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

finalizzato al successivo conferimento a impianti terzi autorizzati per le operazioni di recupero e/o smaltimento, come dettagliato nella Tab 4.

Rifiuti generati dalle lavorazioni svolte nell'impianto ECOMET S.R.L. (codici EER)	Rifiuti generati dalle lavorazioni svolte nell'impianto ECOMET S.R.L. (descrizione)	Operazioni di Trattamento
12.01.15	Fanghi di lavorazione diversi da quelli di cui alla voce 120114*	DEPOSITO TEMPORANEO
13.01.11*	Scarti di oli per circuiti idraulici	DEPOSITO TEMPORANEO
13.02.04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	DEPOSITO TEMPORANEO
13.02.08*	Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti	DEPOSITO TEMPORANEO
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel	DEPOSITO TEMPORANEO
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	DEPOSITO TEMPORANEO
13.08.02*	Altre emulsioni	DEPOSITO TEMPORANEO
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC1	DEPOSITO TEMPORANEO
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	DEPOSITO TEMPORANEO
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	DEPOSITO TEMPORANEO

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

16.01.03	Pneumatici fuori uso	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.07*	Filtri olio e filtri gasolio	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.10*	Componenti esplosivi (Airbag)	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.11*	Pastiglie dei freni contenenti amianto	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse di quelle di cui alla voce 16.01.11*	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.13*	Liquidi per freni	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.14	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.15	Liquidi antigelo, diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	DEPOSITO TEMPORANEO
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15"	DEPOSITO TEMPORANEO
16.06.01*	Batterie ed accumulatori al piombo	DEPOSITO TEMPORANEO

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	DEPOSITO TEMPORANEO
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*	DEPOSITO TEMPORANEO
19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri contenenti sostanze pericolose	DEPOSITO TEMPORANEO
19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*	DEPOSITO TEMPORANEO
19.12.02	Metalli ferrosi	DEPOSITO TEMPORANEO
19.12.03	Metalli non ferrosi	DEPOSITO TEMPORANEO
19.08.14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13*	DEPOSITO TEMPORANEO

Tab. 4 - Rifiuti “pericolosi” e “non pericolosi” generati dalle operazioni svolte da ECOMET S.R.L.

Inoltre, le lavorazioni effettuate nello stabilimento ECOMET generano Materie Prime Seconde di tre tipologie di seguito dettagliate (Tab. 5):

<u>Materie Prime Seconde</u> generate dalle lavorazioni svolte nell’impianto ECOMET S.R.L. (codici EER)	<u>Materie Prime Seconde</u> generate dalle lavorazioni svolte nell’impianto ECOMET S.R.L. (descrizione)
MPS	Ferro e Acciaio

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

MPS	Metalli ferrosi (provenienti da trattamenti meccanici)
MPS	Metalli non ferrosi (provenienti da trattamenti meccanici)

Tab. 5 – Materie Prime Seconde generate dalle operazioni svolte da ECOMET S.R.L.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il D. Lgs n. 152/06, successivamente modificato dal D. Lgs. 46/2013, alla parte II disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

L'attività della società Ecomet S.r.l. si riferisce alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, riportata nell'allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/06 al punto 5.3:

b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività contemplate dalla direttiva 91/271/CEE:

1. *trattamento biologico;*
2. *pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;*
3. *trattamento di scorie e ceneri;*
4. **trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.**

Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100Mg al giorno.

L'impianto ECOMET S.R.L. effettua una combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, con quantità superiori a 75 t/giorno, con trattamento in frantumatori di rifiuti metallici e veicoli fuori uso.

Pertanto l'installazione è soggetta alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. In aggiunta alla normativa in vigore l'UE con decisione di esecuzione della Commissione del 10.08.2018 n. 1147, sono state emanate le BAT per la tipologia di impianti in questione la cui verifica del rispetto è riportata nell' **Allegato 6 - BAT-Tecniche per prevenire l'inquinamento integrato.**

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO DELL'IMPIANTO IPPC 5.3

L'impianto della ditta **ECOMET S.R.L.** è sito a circa 1,5 km a Nord dal centro abitato di Maglie e ricade in zona tipizzata come “D/1 – Zona industriale ASI” dal Piano Regolatore S.I.S.R.I., vigente per il Comune di Maglie.

L'impianto in oggetto nel N.C.E.U. del Comune di Maglie è censito al Foglio 1 con la particella 69 e in riscontro al Piano Regolatore S.I.S.R.I. della Zona Industriale di Maglie è identificato con i lotti nn° 145 – 146 – 147 – 148 – 155 – 156 – 157 – 158.

La superficie totale del lotto è di circa 23.000 m². La zona circostante presenta un andamento plano-altimetrico pressoché pianeggiante ed è ben collegata rispetto alla viabilità principale, in quanto si trova a ridosso di un'arteria principale, la S.S. 16 che collega Maglie a Lecce.

L'accesso all'impianto avviene per mezzo di un cancello carraio situato su strada pubblica e posto nell'angolo a Sud-Ovest del lotto; lo stabilimento occupa una posizione strategica rispetto al territorio provinciale dotando lo stesso di un importante centro di recupero dei rottami ferrosi e metallici, nonché di un centro di raccolta di veicoli fuori uso.

Il totale delle superfici coperte sopra indicate risulta essere pari a circa 952 m². La restante parte di circa 22.000 m² risulta interessata nella maggior parte da aree a verde, viabilità per i mezzi di trasporto all'interno dell'area, aree per lo stoccaggio sia dei rifiuti in arrivo che dei prodotti lavorati, parcheggi per automezzi all'interno dello stabilimento.

L'impianto della ditta, come detto, ricade interamente in zona A.S.I. ed è classificata dal vigente Piano Regolatore A.S.I. come “zona per insediamenti industriali, artigianali, commerciali e/o distributivi”.

Il Comune di Maglie non possiede attualmente nessuno strumento pianificatorio in grado di regolare le emissioni sonore. Per quest'ultime, si farà riferimento ai limiti massimi di esposizione al rumore, fissati dal D.P.C.M. del 01 marzo del 1991.

Secondo quanto stabilito dall'art. 2.1 del citato D.P.C.M., i Comuni provvedono a suddividere il territorio comunale in zone adottando la classificazione riportata nella Tabella 6-1 del D.P.C.M. del 01 marzo del 1991.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tabella 6-1: Classificazione del territorio

Classe I	<u>Aree particolarmente protette:</u> zone in cui sono presenti ospedali, scuole, parchi, zone riservate a riposo, residenze rurali, località turistiche.
Classe II	<u>Aree prevalentemente residenziali:</u> zone urbane con scarsa densità di residenti, limitata attività commerciale, assenza di attività artigianale e industriale, traffico stradale locale.
Classe III	<u>Aree di tipo misto:</u> zone urbane con scarsa densità di residenti, discreta attività commerciale, limitata attività artigianale, assenza di attività industriale, traffico stradale locale o di attraversamento.
Classe IV	<u>Aree ad intensa attività:</u> aree urbane con alta densità di residenti, rilevante attività commerciale, limitata attività artigianale, scarsa attività industriale (piccole industrie); prossime a vie di grande comunicazione, a linee ferroviarie, ad aeroporti e porti.
Classe V	<u>Aree prevalentemente industriali:</u> con presenza di impianti industriali e scarso edificato abitativo.
Classe VI	<u>Aree esclusivamente industriali:</u> aree in cui sono presenti soltanto industrie.

fissando, per ciascuna classe, i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti riportati in Tabella 6-2 del D.P.C.M. del 01 marzo del 1991.

Tabella 6-2: Limiti del livello sonoro equivalente

Classe	Tempi di riferimento	
	DIURNO dB(A)	NOTTURNO dB(A)
I	50	40
II	55	45
III	60	50
IV	65	55
V	70	60
VI	70	70

In attesa della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alla Tabella 6 -1, si applicano per le sorgenti sonore fisse i seguenti limiti di accettabilità (art. 6.1 del D.P.C.M. del 01 marzo del 1991):

Zonizzazione	Limite diurno Leq (A)	Lim. notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Zona esclusivamente industriale	70	70
(*) Zone di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968		

Pertanto, relativamente allo stabilimento in esame, i livelli sonori massimi ammissibili saranno quelli relativi a “zona esclusivamente industriale” e cioè di 70 dB(A) sia durante il giorno che durante la notte. Si precisa comunque che l’impianto è operativo solo durante il giorno.

Il territorio intorno, essendo una zona industriale, risulta scarsamente caratterizzato dalla presenza di civili abitazioni, se non per eventuali costruzioni adibite a case per custodi. La qualità paesaggistica dell’ambito territoriale oggetto di studio è alquanto discontinua; dal punto di vista naturalistico l’area in esame e quelle limitrofe presentano limitati caratteri di naturalità. Sono comunque presenti colture erbacee e piccole piantagioni soprattutto di ulivo.

In questo contesto, non essendoci habitat naturalistici anche la fauna è scarsa sia come numero di specie che consistenza della popolazione. Nel complesso, dunque, l’area ha una bassissima valenza ambientale.

Non vi è la presenza nelle vicinanze del sito di Scuole, in quanto queste sono situate all’interno del centro abitato del Comune di Maglie, o di Ospedali, non presenti nel territorio Comunale.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

4 DISCIPLINA CONNESSA ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

In questa parte dello studio è valutata la compatibilità dello stabilimento produttivo ECOMET SRL con le norme del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (cfr. All.2 – *Inquadramento territoriale e vincolistico*):

A seguito dell'emanazione del D. Lgs 42/2004 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” (Codice), la Regione Puglia ha provveduto alla redazione di un nuovo Piano Paesaggistico coerente con i nuovi principi innovativi delle politiche di pianificazione, che non erano presenti nel Piano all'epoca vigente, il P.U.T.T./p (Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio).

A conclusione dell'iter amministrativo costituito preventivamente dalla proposta di Piano e dalla successiva adozione, il PPTR è stato definitivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n°40 del 23.03.2015. Il Piano è stato di recente aggiornato come disposto dalla D.G.R. n. 1750 del 11.12.2024, pubblicata sul BURP n. 4 del 13.01.2025.

Il PPTR persegue, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socio-economico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità.

4.1 Ambiti paesaggistici del PPTR

Gli ambiti paesaggistici sono individuati attraverso la valutazione integrata di una pluralità di fattori:

1. la conformazione storica delle regioni geografiche;
2. i caratteri dell'assetto idrogeomorfologico;
3. i caratteri ambientali ed ecosistemici;

Ogni scheda di ambito si compone di tre sezioni:

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

1. Descrizione strutturale di sintesi;
2. Interpretazione identitaria e statutaria;
3. Lo scenario strategico.

Lo stabilimento della ECOMET S.R.L. di Maglie all'interno dell'Ambito Paesaggistico n°10 denominato "Tavoliere Salentino" e, più precisamente, nella Figura Territoriale n°10.4 "La campagna a mosaico".

4.2 Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici

Il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR Puglia) ha condotto, ai sensi dell'articolo 143 co.1 lett. b) e c) del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", la ricognizione sistematica delle aree sottoposte a tutela paesaggistica, nonché l'individuazione, ai sensi dell'art. 143 c.1 lett. e) del Codice, di Ulteriori Contesti che il Piano intende sottoporre a tutela paesaggistica.

Le aree sottoposte a tutele dal PPTR si dividono pertanto in **Beni Paesaggistici**, ai sensi dell'art.134 del Codice, ed **Ulteriori Contesti Paesaggistici** ai sensi dell'art. 143 c.1 lett. e) del Codice.

I beni paesaggistici si dividono ulteriormente in due categorie di beni: gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico (ex art. 136 del Codice), ovvero quelle aree per le quali è stato emanato un provvedimento di dichiarazione del notevole interesse pubblico, e le aree tutelate per legge (ex art. 142 del Codice).

L'insieme dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti paesaggistici è organizzato in tre strutture, a loro volta articolate in componenti:

- Struttura idrogeomorfologica
 - *Componenti idrologiche*
 - *Componenti geomorfologiche*
- Struttura ecosistemica e ambientale
 - *Componenti botanico – vegetazionali*
 - *Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici*

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

- Struttura antropica e storico-culturale
 - *Componenti culturali e insediative*
 - *Componenti dei valori percettivi*

L'area oggetto di intervento non ricade in alcuna delle aree vincolate dal P.P.T.R. e pertanto non è sottoposta alla disciplina di Piano di cui alle N.T.A. dello stesso.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

5 DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE AZIENDALI E DEI RELATIVI CICLI PRODUTTIVI

La Ditta ECOMET S.R.L. è un'azienda leader, in Salento, nel settore del recupero e riciclaggio dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi, nonché nel settore della messa in sicurezza e del recupero di veicoli fuori uso.

Di seguito sono elencate le strutture e le attrezzature attualmente presenti nel complesso produttivo ECOMET di Maglie:

1. n. 1 palazzina uffici (sup. coperta pari a 181 m²);
2. n. 1 impianto per la messa in sicurezza dei veicoli fuori uso (sup. coperta pari a 415 m²);
3. n. 1 cabine elettriche ENEL (sup. coperta pari a 25 m²);
4. n. 1 linea di lavorazione per la presso-cesoiatura dei metalli;
5. n. 1 prefrantumatore;
6. n. 2 gruppi mulino frantumatori;
7. n. 1 palazzina servizi (sup. coperta pari a 190 m²);
8. n. 1 linea dedicata alla lavorazione dei metalli non ferrosi (in precedenza usata per la lavorazione dei cavi composta da premacinatore, mulino verticale, separatori, ecc. (sup. coperta pari a 141 m²);
9. n. 1 serbatoio del gasolio;
10. n. 1 bilico.

Il processo produttivo è suddiviso nelle seguenti fasi:

- a) FASE A: ricevimento e accettazione dei rifiuti R13/R4;
- b) FASE B: valutazione e recupero rifiuti da impianti terzi R13/R4
- c) FASE C: Messa in sicurezza VFU;
- d) FASE D: Pressocesoiatura;
- e) FASE E: Prefrantumazione;
- f) FASE F1.1: Macinatura grossolana – Mulino **DANIELI**;

	ALL. 01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 19/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

- g) FASE F1.2: Macinatura fine – Mulino **PARFER**;
- h) FASE F2: Separazione tra metalli ferrosi e non ferrosi;
- i) FASE G: Depurazione Fumi;
- j) FASE H: Selezione manuale del PROLER;
- k) FASE I: Triturazione metalli non ferrosi;
- l) FASE L (1-2-3): confezionamento e spedizione prodotti.

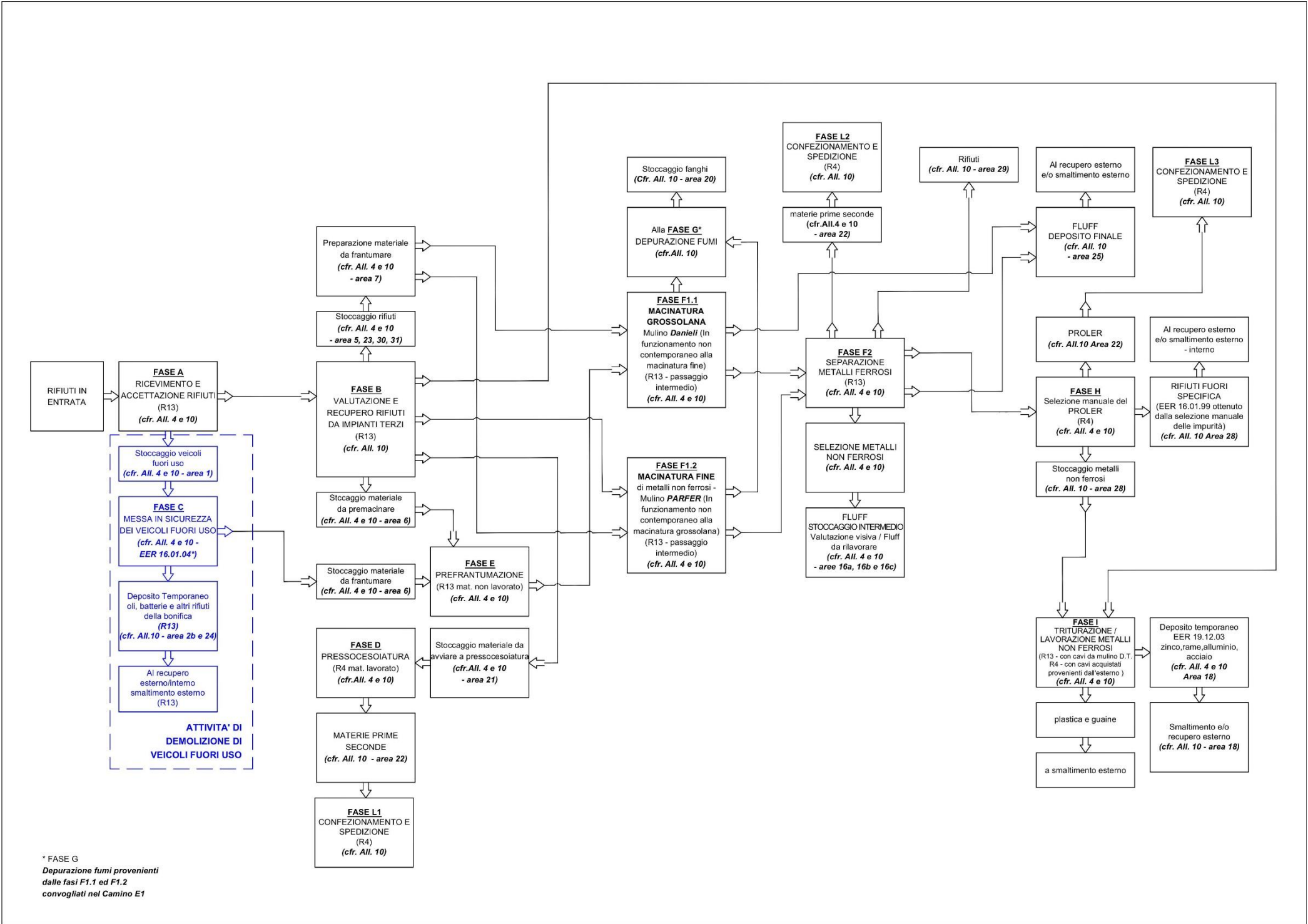
L'azienda, al latere dell'attività principale specificata in precedenza svolge marginalmente anche attività di demolizione di VFU. I veicoli fuori uso vengono messi in sicurezza (FASE C), stoccati in apposita area del materiale da frantumare e successivamente confluiscono nella fase di prefrantumazione (FASE E);

Per la macinatura dei rifiuti, l'opificio dispone di due Gruppi mulino:

- Gruppo mulino della Danieli Linxs Shredder Dcr2227 & Downstream per la macinatura grossolana dei rifiuti in ingresso;
- Gruppo mulino FR 1516 della PARFER per la macinatura fine di metalli non ferrosi in ingresso all'impianto;

il cui funzionamento non sarà mai contemporaneo.

SCHEMA DEL PROCESSO PRODUTTIVO



	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

5.1 Fase A: Ricevimento e accettazione rifiuti e materie prime ausiliarie (ex § 4.1)

5.1.1 Rifiuti

I rifiuti che giungono all'impianto sono: veicoli fuori uso già messi in sicurezza (non contenenti liquidi o altre componenti pericolose), veicoli fuori uso da mettere in sicurezza e rottami metallici di varia tipologia e qualità (ferro, zinco, rame, alluminio, ecc.).

Il materiale in ingresso all'impianto, prima di essere scaricato, passa attraverso il portale di rilevazione della radioattività e successivamente sulla pesa, mediante la quale viene pesato e controllato (art. 7, comma 2-bis, D. Lgs. 119/2020).

I rifiuti, giunti allo stabilimento, vengono accettati secondo la procedura di seguito dettagliata:

1) Prenotazione e verifica documentale preliminare:

- Comunicazione del conferimento: Il produttore o il trasportatore comunica all'impianto l'intenzione di conferire un determinato rifiuto.
- Verifica preventiva: L'impianto valuta la compatibilità del rifiuto con le autorizzazioni (AIA) e verifica la documentazione fornita:
 - Scheda di omologa (scheda tecnica del rifiuto)
 - Analisi chimiche (ove richiesto)
 - Formulari identificativi (FIR)

2) Arrivo del mezzo e identificazione:

- Registrazione del mezzo: All'arrivo in impianto, il veicolo viene registrato (targa, trasportatore, produttore del rifiuto, data/ora).
- Controllo documentale: Verifica della corrispondenza tra il rifiuto in ingresso e i documenti (FIR, omologa, ecc.).
- Pesatura: Il mezzo viene pesato su bilico per determinare il peso lordo (poi anche il peso netto).

3) Controlli tecnici e accettazione operativa

Ispezione visiva: Il carico viene aperto e ispezionato visivamente per verificare:
La conformità fisica con l'omologa (aspetto, stato fisico, presenza di impurità)

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 22/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

L'assenza di rifiuti non conformi o pericolosi non dichiarati

Campionamento (se previsto): In caso di rifiuti da caratterizzare, si procede al prelievo di un campione rappresentativo per le analisi chimiche.

Decisione di accettazione o respingimento:

Se conforme, il rifiuto viene accettato e scaricato.

Se non conforme, può essere respinto o trattenuto in attesa di verifiche.

5.1.2 *Materie prime ausiliarie*

Si riporta di seguito l'elenco delle materie prime ausiliarie utilizzate all'interno del ciclo di trattamenti svolti:

- *Mobilux EP2;*
- *Mobil Antifreeze Advanced;*
- *Mobil DTE 26;*
- *Mobil DELVAC XHP Extra 10W-40;*
- *Mobil DTE 24;*
- *Mobil DTE 10 Excel 68;*
- *Diesel;*
- *Schutzgas;*
- *Propano;*
- *Ossigeno compresso;*
- *AD Blue LT;*
- *Mobilux LS 85W-90.*

Si rimanda all'**All.1** per le schede di sicurezza dei suddetti prodotti.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

5.2 Fasi B: Valutazione e recupero rifiuti da impianti terzi (ex § 4.3)

Qualora il materiale sia ritenuto conforme, viene consentito l'accesso all'impianto attraverso la viabilità di servizio per essere depositato nelle apposite aree dedicate.

Il materiale, solitamente, giunge allo stabilimento per mezzo di autocarri ribaltabili; tuttavia è possibile che venga scaricato con l'ausilio di ragni o carrelli elevatori. Una volta stoccato, il materiale viene movimentato tramite pala meccanica o benna a ragno ed inviato alle successive fasi di lavorazione; la maggior parte dei rifiuti da recuperare sono stoccati sul piazzale.

I rottami in arrivo sono suddivisi in base alle loro caratteristiche merceologiche e, in funzione di queste, sono trattati separatamente o in miscela tra loro.

I rifiuti, pericolosi e non pericolosi, identificati con i relativi codici EER, sono riportati nell'*All.10 "Planimetria Area deposito materie prime ed ausiliarie – Prodotti intermedi – Rifiuti"* nel quale sono indicate le rispettive aree di deposito temporaneo distinte tra rifiuti pericolosi e non. Inoltre, il predetto allegato contiene anche l'indicazione delle aree nelle quali sono svolte le operazioni di recupero autorizzate (R13-R4).

All'interno dell'opificio sono stata individuate n. 2 aree appositamente dedicate allo stoccaggio dei veicoli fuori uso:

- Area n.1 per i veicoli fuori uso da bonificare EER 16.01.04* (cfr. *All.10*).
Le operazioni di bonifica e smontaggio dei VFU da mettere in sicurezza (Fase C - cfr. *Schema del processo produttivo*), avvengono sotto tettoia, come indicato nella planimetria dell'*All.10*. Completata la messa in sicurezza, i VFU transitano attraverso l'area 6 (cfr. *All.10*), prima della prefrantumazione (Fase E - cfr. *Schema del processo produttivo*);
- Area n. 6 veicoli fuori uso già bonificati EER 16.01.06 (cfr. *All.10*) conferiti da terzi in blocchi compattati c.d. "pacchi", che vengono direttamente destinati alla prefrantumazione (Fase E - cfr. *Schema del processo produttivo*).

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

5.3 Deposito veicoli fuori uso in ingresso

I veicoli fuori uso seguono un processo di trattamento parallelo a quello dei metalli e degli altri rifiuti. I VFU vengono conferiti tal quali o in forma di carcassa compressa. Le carcasse di veicoli sono conferite presso il centro di raccolta (ECOMET) e trattamento con mezzi di ditte autorizzate alla raccolta e trasporto oppure direttamente dai detentori. Dopo un primo controllo a vista, i mezzi con il loro carico di veicoli passano sul bilico computerizzato, dove viene effettuato allo stesso tempo il controllo di un'eventuale presenza di sostanze radioattive (FASE A già descritta). Gli spazi per lo stoccaggio dei veicoli sono ricavati in un'apposita area posta in prossimità dell'ingresso principale dell'impianto; le operazioni di carico e scarico sono seguite e controllate, al fine di evitare l'insorgere di errori grossolani nelle manovre e durante lo scarico dei veicoli. Una volta deposto il carico, i mezzi lasciano l'area dell'impianto dopo essere transitati nuovamente sul bilico per la pesa a vuoto.

Il deposito dei veicoli fuori uso avviene tenendo separati i veicoli che entrano in azienda già messi in sicurezza da terzi dai veicoli fuori uso da mettere in sicurezza.

5.4 Fase C: Messa in sicurezza dei veicoli fuori uso (ex § 4.4)

I veicoli in ingresso da mettere in sicurezza, dopo essere stati depositati e stoccati nell'apposita area dedicata, vengono dapprima messi in sicurezza rimuovendo e separando i componenti pericolosi in modo selettivo al fine di ridurre il rischio di eventuali effetti nocivi sull'ambiente e per evitare di contaminare i successivi residui della frammentazione provenienti dai veicoli fuori uso. Successivamente, si passa allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso, separazione e deposito dei materiali. La messa in sicurezza dei veicoli fuori uso viene eseguita secondo le seguenti modalità e prescrizioni:

- rimozione degli accumulatori (se presenti) e stoccaggio in appositi contenitori stagni, dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse (codici EER 16.06.01* e 16.06.05);

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

- rimozione delle pastiglie dei freni anche contenenti amianto (codici EER 16.01.12 e 16.01.11*);
- rimozione pneumatici fuori uso (codice EER 16.01.03);
- rimozione dei serbatoi (se presenti) di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti (codice EER 16.01.16);
- rimozione dei componenti a rischio di esplosione (se presenti) quali airbag (codice EER 16.01.10*);
- prelievo del carburante (se presente) e stoccaggio dello stesso in contenitori a tenuta (codici 13.07.01* e 13.07.03*);
- rimozione di tutti gli oli lubrificanti (olio motore, olio della trasmissione, olio del cambio, olio del circuito idraulico, antigelo, liquido refrigerante, liquido dei freni, di fluidi refrigeranti e dei sistemi di condizionamento) – se presenti -, evitando lo sversamento degli stessi e depositandoli in contenitori a tenuta stagna (codici EER 13.01.11*, 13.02.04*, 13.02.08*, 13.08.02*, 16.01.13*, 16.01.14*);
- rimozione del filtro dell'olio (se presente), che deve essere pulito dai residui di liquido e riposto in appositi contenitori (codice EER 16.01.07*);
- rimozione del filtro del gasolio (se presente), che deve essere pulito dai residui di liquido e riposto in appositi contenitori (codice EER 16.01.07*);
- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB, se presenti (codice EER 16.01.09*);
- rimozione liquidi di altra natura (codici EER 16.10.02, 16.01.15 e 06.10.99);
- rimozione dei dispositivi elettrici ed elettronici pericolosi contenenti mercurio, se presenti (codice EER 16.01.08*);
- rimozione solventi organici refrigeranti (codici EER 14.06.01* e 14.06.02*).

Tutte le suddette operazioni non interessano i veicoli fuori uso che entrano in azienda già messi in sicurezza da terzi. Le operazioni suddette vengono effettuate all'interno dell'apposita area, al di sotto di una tettoia, ove è installato l'impianto per la messa in sicurezza dei veicoli.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

I contenitori per la raccolta dei rifiuti liquidi e solidi, anche pericolosi, sono collocati al coperto al di sotto della tettoia del deposito/officina. Tutti i rifiuti liquidi pericolosi si stoccano in fusti o serbatoi fuori terra mobili poggiati su basamento in cemento e dotati di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso. Lo stoccaggio degli accumulatori avviene in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

Il trattamento dei veicoli fuori uso prosegue con le operazioni di smontaggio per la promozione del riciclaggio. Le operazioni previste sono:

- rimozione dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;
- rimozione degli pneumatici in modo tale da permettere il loro recupero in altro impianto (esterno a quello di ECOMET SRL);
- rimozione di grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi contenitori di liquidi, al fine di garantire il loro recupero in altri impianti (esterni a quello di ECOMET SRL);
- rimozione di tutti i componenti in vetro.

Dallo smontaggio dei veicoli fuori uso si ottengono materiali metallici e rifiuti. Considerata la natura dell'impianto, non si produrranno pezzi di ricambio. Lo stoccaggio dei rifiuti solidi provenienti dalle operazioni di smontaggio dei veicoli fuori uso, non recuperati all'interno dello stabilimento, sono suddivisi per categoria e stoccati in cassoni depositati in prossimità dell'officina, in apposite aree dedicate. Tutti i materiali metallici provenienti dalle suddette operazioni e recuperabili all'interno dell'impianto sono stoccati nelle aree in prossimità dei macchinari deputati al loro trattamento.

Le carcasse che residuano al termine delle operazioni di messa in sicurezza e smontaggio rimangono solo per pochi giorni nell'apposita area dedicata allo stoccaggio, dopodiché sono inviate al frantumatore per essere successivamente inviate alla molitura.

L'azienda ha implementato uno specifico sistema gestionale interno (cfr. **All. 2** Registro con componenti) che permette di annotare:

- Registrazione della data di presa in carico del VFU, con specificazione della targa del mezzo e del conferitore;

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 27/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

- Tipologie di operazioni di messa in sicurezza previste e realizzate;
- Componenti di cui all'All. I, par. 5.1 del D.Lgs 209/2003 distinti tra assenti/presenti relativamente a ciascun VFU preso in carico.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 209/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 119/2020, le operazioni di messa in sicurezza vengono svolte entro 10 gg dalla presa in carico del VFU.

Rifiuti provenienti dall'operazione di messa in sicurezza di VFU e dalla manutenzione dei mezzi (macchine e attrezzi) operanti all'interno dello stabilimento (codice EER)	Rifiuti provenienti dall'operazione di messa in sicurezza di VFU e dalla manutenzione dei mezzi (macchine e attrezzi) operanti all'interno dello stabilimento (descrizione)	Operazioni di Trattamento
06.10.99	Rifiuti non specificati altrimenti	DEPOSITO TEMPORANEO
13.01.11*	Scarti di oli per circuiti idraulici	DEPOSITO TEMPORANEO
13.02.04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	DEPOSITO TEMPORANEO
13.02.08*	Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti	DEPOSITO TEMPORANEO
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel	DEPOSITO TEMPORANEO
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	DEPOSITO TEMPORANEO
13.08.02*	Altre emulsioni	DEPOSITO TEMPORANEO
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC1	DEPOSITO TEMPORANEO
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.03	Pneumatici fuori uso	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.07*	Filtri olio e filtri gasolio	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.10*	Componenti esplosivi (Airbag)	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.11*	Pastiglie dei freni contenenti amianto	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.13*	Liquidi per freni	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.15	Liquidi antigelo, diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	DEPOSITO TEMPORANEO
16.06.01*	Batterie ed accumulatori al piombo	DEPOSITO TEMPORANEO
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	DEPOSITO TEMPORANEO
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*	DEPOSITO TEMPORANEO

Tab. 7 - Rifiuti “pericolosi” e “non pericolosi” provenienti dall’attività di messa in sicurezza dei VFU e dalle operazioni di manutenzione delle macchine e degli attrezzi che operano all’interno dell’impianto ECOMET S.R.L.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

5.5 Fase D: Pressocesoatura (ex § 4.5)

Il materiale più voluminoso, viene prelevato dall'area di stoccaggio tramite un caricatore gommato e trasferito nella **pressa – cesoia** T800 della *Idromec Spa* che consente la riduzione volumetrica delle parti metalliche più ingombranti. Dalle operazioni di pressocesoatura si ricavano esclusivamente materie prime seconde inviate direttamente al mercato dei materiali metallici, previo confezionamento (Fase L1 – cfr. *Schema del processo produttivo*).

La registrazione dello scarico avviene pertanto specificando l'attività di recupero R4.

5.6 Fase E: Prefrantumazione (ex § 4.6)

La prefrantumazione ha la funzione di ridurre in modo grossolano ed omogeneo le dimensioni dei materiali misti-voluminosi e delle autovetture da demolire. In particolare il prefrantumatore è destinato ad aprire i pacchi di carrozzerie e di rottame leggero così facendo agevolando l'alimentazione dei mulini e l'uniformità della macinatura.

Pertanto, anche in questo caso, la registrazione dello scarico sul Registro di C/S avviene con attività di recupero R4.

5.7 Fasi F1.1 e 1.2: Macinatura grossolana e fine (ex § 4.7)

La macinatura dei rifiuti può avvenire o nel mulino denominato **Danieli Linxs Shredder Dcr2227** (Fase F1.1 macinatura grossolana – cfr. *Schema del processo produttivo*) o nel mulino denominato **PARFER FR 1516** (Fase F1.2 macinatura fine – cfr. *Schema del processo produttivo*).

Il mulino **PARFER FR 1516** è utilizzato per la frantumazione di rifiuti di minore dimensione geometrica o disponibili in piccole quantità o contenenti prevalentemente metalli non ferrosi.

Da entrambi i frantumatori, il materiale in uscita è sempre avviato all'impianto di selezione (che è comune per i due mulini) con produzione di Materie Prime Seconde (MPS) e rifiuti (Fase F2 – Separazione tra metalli ferrosi e non ferrosi – cfr. *Schema del processo produttivo*). Le MPS in uscita sono rappresentate da PROLER e da ferro e

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 29/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

acciaio; in Tab.4 sono elencati i rifiuti “pericolosi” e “non pericolosi” generati dalle operazioni svolte da ECOMET S.R.L.

Condividendo lo stesso impianto di selezione, i due frantumatori non sono mai utilizzati contemporaneamente e, quindi, funzionano sempre separatamente.

Pertanto, la fase di macinatura avviene o in uno o nell’altro dei due mulini composti come di seguito indicato.

La postazione del Mulino Danieli Shredder DCR2227 si compone di:

- Tramoggia di carico;
- Nastro di carico;
- Frantumatore;
- Motore di alimentazione Shredder;
- Gru di manutenzione e argano estrattore perni;
- Strutture di insonorizzazione Shredder;
- Condotto estrazione fumi;
- Ciclone;
- Scrubber ad umido;
- Estrattore fanghi scrubber;
- Ventilatore AF1;
- Camino espulsione fumi (E1);
- Filtro a maniche;
- Ventilatore AF2;
- Nastro uscita rifiuto triturato;
- Nastro di uscita Fluff.

La postazione del Mulino FR 1516 PARFER si compone di:

- Tramoggia di carico;
- Gruppo frantumatore;
- Nastro uscita materiale frantumato.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

I rifiuti frantumati in uscita dai mulini sono avviati alla linea di separazione, che permette fondamentalmente la separazione tra metalli ferrosi e non ferrosi, composta dalle attrezzature e dalle strutture di seguito elencate.

- Magnete overband;
- Separatore a cascata;
- N. 2 magneti a tamburo;
- Cabina di cernita manuale;
- Nastro di scarico PROLER brandeggiante;
- Nastro scarico Fluff
- Vaglio rotante;
- Separatore correnti parassite;
- Nastro scarico metalli non ferrosi separati;
- Nastro scarico fluff
- Separatore ad aria con sensori EMS.
- Nastro scarico materiale di scarto;
- Cabina cernita manuale.

Ulteriori dettagli sulla disposizione planimetrica e la logistica di mulini e linea di separazione sono contenuti nell'*All. 4 Planimetria dell'impianto*.

5.7.1 Mulino Danieli Linxs Shredder Dcr2227

Di seguito viene descritto il processo del mulino Danieli Linxs di macinatura grossolana. Il convogliatore di alimentazione è una struttura con piastra metallica a doppia catena composta da un telaio di acciaio. Il telaio inferiore è costituito da un unico pezzo mentre la struttura principale è composta da piastre laterali foggiate con nervature di rinforzo esterne, saldate insieme a profilati per formare una struttura molto rigida. Le bordature laterali del convogliatore sono costituite da lamiere di acciaio dello spessore di 15 mm, dotate di nervature di rinforzo esterne e saldate alla sezione di caricamento, al fine di evitare eventuali fuoriuscite dei rottami. La sezione superiore comprende la curva della

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 31/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

rampa e una lunghezza orizzontale per consentire al materiale di essere inserito nello scivolo di alimentazione del mulino in condizioni stabili, senza cadere sulla sommità dei rulli di alimentazione. Le dimensioni del convogliatore sono pari a 10 m di lunghezza per 2,3 m di larghezza.

Il materiale in arrivo dal convogliatore viene trasferito in uno scivolo di alimentazione che permette al materiale, grazie alla sua forma piegata ad angolo, di cadere per gravità e di essere condotto ai rulli di alimentazione del corpo principale. La camera di frantumazione è posta al centro della sezione di base ed è interamente rivestita con piastre resistenti all'abrasione. Nella parte principale sono alloggiate le incudini sostenute contro una serie di lamiere profilate completamente saldate e spesse. La frantumazione avviene tramite un rotore completamente chiuso. I dischi sono realizzati con acciai a grana fine ad elevata resistenza ed hanno uno spessore di 100/120mm. L'alimentazione è fornita da un motore elettrico installato in asse al rotore di frantumazione ed alimentato a sua volta dalla palazzina servizi.

Il corpo del mulino è isolato acusticamente su tutti i lati dall'insonorizzazione, costituita da una struttura composita da muri in c.a. al di sopra dei quali sono installati pannelli unilaterali con elevate prestazioni di fonoassorbimento. L'isolamento comincia nel punto di trasferimento dal convogliatore di alimentazione e termina dietro al lato di scarico del convogliatore sottomulino. Il tetto invece è aperto per fungere da apertura di sfogo in caso di deflagrazione all'interno del corpo del mulino.

Accanto al corpo del mulino è situata la palazzina servizi, avente struttura portante in calcestruzzo armato e costituita da due piani. Il piano terra è adibito all'alloggiamento di:

- sala idraulica, all'interno della quale sono ubicate le pompe utilizzate per azionare gli attuatori e i dispositivi idraulici a servizio del mulino. L'intera sala è circondata da una griglia di raccolta degli oli e da un pozzetto di accumulo;
- trasformatori MT/BT e quadro di MT.

Al piano primo sono collocati i quadri BT ed il *powercenter*. Mulino FR 1516 PARFER
La fase di macinatura più fine dei metalli misti, già in precedenza puliti e privati della frazione leggera (fluff) o già privi in partenza di detta frazione, avviene nel mulino FR

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 32/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

1516 della PARFER, che è situato fra il lato Sud-Est dell'insonorizzazione del mulino *Danieli Linxs Shredder DCR2227* e il deposito del *Fluff*. Il gruppo frantumatore è alimentato da una benna a ragno che rilascia il materiale direttamente nella tramoggia di carico. L'impianto frantuma il materiale fino a che non diventa sufficientemente piccolo da passare attraverso le griglie inferiori, mentre quello di pezzatura maggiore passa in una sezione superiore in cui subisce ulteriori urti. I rifiuti quando raggiungono il giusto grado di frantumazione cadono su un nastro trasportatore che li convoglia sul nastro di alimentazione in uscita dal mulino *Danieli*.

Il mulino Danieli e quello Parfer, condividono la medesima linea di selezione senza funzionare mai in contemporanea.

Sul lastricato solare della palazzina uffici è posizionata la cabina di controllo (o pulpito di controllo) dell'impianto, realizzata con materiali coibentanti ed insonorizzanti, alla quale si accede tramite una scala esterna ed una passerella, entrambe in carpenteria metallica.

5.8 Fase F2: Separazione metalli ferrosi (deferrizzazione)

Il materiale in uscita dai mulini, prima di essere inviato alla fase di selezione, passa attraverso un separatore a cascata, che ha la funzione di pulizia del materiale in uscita dai mulini mediante un forte flusso d'aria il quale avendo direzione contraria, favorisce la separazione dalla frazione leggera (*Fluff*). L'aria estratta dal separatore è avviata tramite un sistema di condotti d'aria in un filtro a maniche. Le maniche filtranti a flusso reversibile consentono di abbattere la polvere estratta dai condotti del sistema a cascata, e rilasciano l'aria trattata mediante il camino di espulsione (Fase G, cfr.: *Schema del processo produttivo*).

Il materiale metallico così ripulito cade su una tavola vibrante la cui funzionalità è quella di renderlo uniforme e consentirne una più agevole separazione nella fase successiva.

Il materiale più leggero passa in una valvola rotativa che lo scarica tramite una tramoggia su un convogliatore di trasferimento della frazione fine. Il nastro convoglia il materiale

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

su un secondo convogliatore di scarico che riceve la frazione fine completamente priva di frammenti di metallo. Difatti tra il primo e il secondo convogliatore è installato il magnete overband che penderà dalla struttura di supporto in acciaio su aste di sospensione in modo da regolare la distanza del nastro e incrementare l'efficienza.

Dalla tavola vibrante il materiale, attraverso una tramoggia di alimentazione, viene trasferito verso n.2 tamburi magnetici (identificati con i numeri 40 e 41 nell'All. 4 – PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO), aventi medesime caratteristiche, ma differente velocità di rotazione, i quali provvedono alla separazione del materiale ferroso da quello non ferroso. Al di sotto dei tamburi magnetici sulla linea dei materiali ferrosi, si trovano i convogliatori di trasferimento dei materiali non ferrosi. Uno dei nastri convoglia il materiale non ferroso alla linea di selezione dei metalli non ferrosi; l'altro nastro, posto a valle del predetto, separa e scarica il materiale non ferroso aventi pezzature maggiori (codice EER 19.12.03 - Area n. 29 cfr. All.10 "Planimetria Area deposito materie prime ed ausiliarie – Prodotti intermedi – Rifiuti").

A questo punto il materiale ferroso viene trasportato attraverso un convogliatore verso la stazione di cernita, posta a circa 3 metri dal p.c., la quale è provvista di scivoli a entrambi i lati del trasportatore che permettono agli operatori di raccogliere pezzi di gomma di grandi dimensioni, materiale ferroso lungo fuori misura, laniccio e indotti nei cassoni/bidoni sottostanti. Completata la cernita manuale, un nastro brandeggiante provvede a scaricare il Proler ammuccchiandolo in maniera radiale, pronto per essere confezionato e spedito (FASE L3; cfr.: *Schema del processo produttivo*).

5.9 Selezione metalli non ferrosi

L'impianto di selezione in serie alla linea di frantumazione e deferrizzazione, tratta il materiale residuo formato da gomma, plastiche e altri materiali comprese residue presenze di materiali ferrosi.

Il materiale, tramite un nastro trasportatore, viene trasferito ad un vaglio rotante il quale seleziona il materiale suddividendolo in differenti pezzature: da 0-30mm, da 30-120 mm e superiore a 120mm.

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 34/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Le due frazioni (0-30mm / 30-120mm) così selezionati precipitano in due tramogge dalle quali, tramite nastro trasportatore, vengono trasferiti separatamente su due differenti percorsi di selezione. Il materiale di pezzatura superiore a 120mm (over size) viene fatto passare su un nastro per la cernita manuale, che avviene nelle immediate vicinanze del vaglio rotante (cfr. n. 46 in *All. 4 Planimetria dell'impianto*).

Il primo percorso di selezione, relativo alla frazione fine (0-30mm) consente di selezionare ulteriormente il materiale proveniente dal vaglio.

A valle del vaglio rotante, si ha una separazione più spinta tra materiale ferroso e non ferroso. Il materiale ferroso viene raccolto in una tramoggia e il resto transita nella cernitrice a superinduzione, nella quale viene ulteriormente purificato dalla frazione non metallica. Un nastro coperto raccoglie la parte delle impurità più leggere “fluff” trasportata nell'apposita area di deposito (cfr. Area n.16b – *All.10 “Planimetria Area deposito materie prime ed ausiliarie – Prodotti intermedi – Rifiuti”*).

I metalli misti non ferrosi, tramite un nastro vengono scaricati nell'apposita area di accumulo (cfr. n.48 – *All. 4 Planimetria dell'impianto*).

Il secondo percorso di selezione riguarda la frazione 30-120mm. All'inizio de percorso, il materiale viene ripulito da ogni elemento di ferro, tramite una puleggia magnetica. Successivamente, il materiale passa nella cernitrice in grado di assicurare la disgregazione dei metalli dalle frazioni inerti. Anche in questo caso, i materiali selezionati vengono stoccati per tipologie in differenti aree.

In serie , su entrambe le linee di selezione esistenti, sono installati n. 2 separatori ad aria con sensori EMS, al fine di completare la catena del riciclo, soprattutto del materiale cosiddetto car fluff. In questo modo si riduce ulteriormente la parte del rifiuto (fluff) destinato in discarica. La rimanente parte più grossolana in uscita dal secondo percorso di selezione (frazione 30-120 mm) passa attraverso un nastro trasportatore, lungo il quale è ulteriormente selezionato mediante cernita manuale (n. 51-52 cfr. *All. 4 Planimetria dell'impianto*).

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 35/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Il processo suddetto, permette di recuperare tutti i metalli contenuti nello scarto di lavorazione, in modo tale da poter essere riutilizzati dagli impianti in grado di trattare tali materiali.

5.9.1 Ciclo di lavorazione del Fluff

Come specificato in precedenza, al §5.8 il materiale in uscita dai mulini, prima di essere inviato alla fase di selezione, passa attraverso un separatore a cascata, che ha la funzione di ripulire il materiale mediante un forte flusso d'aria il quale avendo direzione contraria, favorisce la separazione dalla frazione leggera (Fluff).

Il fluff, mediante il nastro di uscita, in attesa di caratterizzazione viene trasferito nell'apposita area di deposito finale (Area n. 25 – *All.10 – Planimetria deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi – rifiuti* e cfr. n. 72 in *All. 4 – Planimetria dell'impianto*) ai fini dello smaltimento.

Come specificato al §5.9, il fluff riveniente dal primo percorso di selezione (0-30 mm) dei metalli non ferrosi, provvede a separare le impurità più leggere “fluff” le quali, tramite nastro coperto vengono trasportate nell'apposita area di deposito identificata con il n.16b in *All.10 Planimetria deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi – rifiuti*.

Man mano che il fluff raggiunge la suddetta area, un operatore specializzato valuta visivamente il residuo contenuto di metalli, decidendo se deve essere avviato direttamente a smaltimento oppure se è opportuna un'ulteriore rilavorazione per separare le frazioni metalliche ancora presenti.

Il fluff da avviare direttamente allo smaltimento esterno, in attesa di caratterizzazione, è depositato nell'area n. 25 (cfr. *All.10*). Il fluff in attesa di rilavorazione viene spostato dall'area 16b nelle aree 16a e 16c (cfr. *All.10 Planimetria deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi – rifiuti*).

Il fluff viene rilavorato nello stesso impianto per campagna. Dalle aree 16a e 16c, ovvero anche dall'area 16b, viene avviato alla rilavorazione previa pesata e registrazione sul registro interno.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Infine, il fluff che si ottiene dalla rilavorazione viene direttamente depositato nell'area n. 25 in attesa di essere avviato allo smaltimento finale, previa pesata e registrazione sul registro di carico e scarico.

Sulla base dei risultati analitici per la caratterizzazione, effettuata semestralmente, qualora si evidenziasse la pericolosità del fluff (EER 19.10.03*), quest'ultimo viene trasferito dall'area 25 all'area 26, in attesa dello smaltimento (cfr. *All.10 – Planimetria deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi – rifiuti*). Per le modalità di analisi, ai fini della caratterizzazione del fluff (EER 19.10.04) si rimanda all'All. 3 (si allega Rdp).

La frequenza semestrale della caratterizzazione si ritiene esaustiva poiché la produzione del fluff di fatto può considerarsi derivante da un processo regolare di produzione, tant'è che da molti anni le analisi effettuate hanno sempre evidenziato la NON pericolosità del rifiuto.

Infine, si conferma che è stato predisposto apposito format di registro da tenere in impianto, finalizzato alla tracciabilità delle operazioni di produzione, deposito e successivo trattamento dell'“intermedio”, comprensivo delle informazioni richieste (quantitativi prodotti e messi in deposito, data del deposito, quantitativi rimessi in trattamento, riferimento all'operazione di deposito, ecc.). Tale registro è stato allegato come **All.3 - Registro Ciclo di Lavorazione del Fluff EER 191004** al PMeC.

5.10 Fase G: Depurazione fumi (ex § 4.8)

Durante la fase di macinatura da entrambi i mulini vengono prodotti fumi contenenti polveri. Al fine di catturare ed abbattere le polveri, entrambi i mulini sono collegati ad un unico sistema di aspirazione e trattamento dei fumi costituito da più unità in sequenza. Il sistema è dotato di un ciclone per l'abbattimento delle polveri grossolane, oltre che di un filtro ad umido; al di sotto di questo è posizionato un serbatoio di sedimentazione dei fanghi (EER 12.01.15) che si formano a seguito della raccolta delle particelle di polveri fini, smaltiti periodicamente in altro impianto. I fumi depurati vengono convogliati ed

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

espulsi attraverso il *Camino E1* (cfr.: *Schema del processo produttivo* e *All. 4 – Planimetria dell'impianto*).

5.11 Fase H: Selezione manuale per la separazione del PROLER

Dalla Fase F2 (separazione tra metalli ferrosi) il materiale viene sottoposto a selezione manuale (FASE H; cfr.: *Schema del processo produttivo*) per purificare il PROLER dalle impurità.

La stazione di selezione manuale (identificata con il numero 42 nell'All. 4 – PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO) viene alimentata tramite il convogliatore inclinato che scorre all'interno di un canale a tre rulli. Il nastro poggia su rulli singoli centrali e piastre a slitta. La stazione di selezione è realizzata in carpenteria metallica ed è posta ad un'altezza di circa 3 metri dal piano di calpestio. All'interno della stazione i nastri trasportatori sono protetti ai bordi, al fine di evitare il contatto con l'operatore, ma aperti nella zona sommitale, per permettere l'accesso per la selezione del materiale. La costruzione è provvista di botole su entrambi i lati del nastro trasportatore, che permettono agli operatori di inviare all'interno dei cassoni sottostanti il materiale non conforme (pezzi di gomma di grandi dimensioni, laniccio e indotti, materiale fuori specifica ottenuta da selezione manuale impurità) per purificare il Proler. Completata la cernita manuale, un nastro brandeggiante provvede a scaricare il Proler ammassandolo in maniera radiale, pronto per essere confezionato e spedito (FASE L3; cfr.: *Schema del processo produttivo*).

5.12 Fase I: Triturazione/lavorazione metalli non ferrosi (ex § 4.12 e 4.13)

L'impianto che in precedenza Ecomet utilizzava per il recupero dei cavi elettrici, da tempo, non è più funzionante, in quanto tale materiale viene conferito ad impianti terzi. Detto impianto non sarà demolito, pur tuttavia al fine di garantire il non utilizzo, è stata interrotta l'alimentazione elettrica. Pertanto, anche il punto di emissione convogliata E2 a servizio dell'ex impianto di recupero e triturazione di cavi elettrici non è più utilizzato. Pur tuttavia in questa sede sia l'impianto in precedenza utilizzato per il recupero e

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 38/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

triturazione cavi elettrici e sia il relativo camino E2, vengono considerati nella possibilità che possano essere riattivati per la lavorazione/triturazione di metalli non ferrosi. La riattivazione dell'impianto per la lavorazione/triturazione metalli non ferrosi, sarà preceduta da comunicazione agli Enti preposti.

Inoltre, si precisa che il codice EER 17.04.11, pur essendo riportato nella Tabella 2, è riferito esclusivamente a rifiuti di provenienza esterna, accettati tal quali al solo fine della rivendita (scopo commerciale) e non originati dalle attività dell'impianto.

Di seguito si descrive il processo di lavorazione/triturazione di metalli non ferrosi.

Il materiale lavorato residuo dalla FASE H di selezione manuale del PROLER verrà rilavorato seguendo la procedura della FASE I (cfr. *Schema del processo produttivo*) che permetterà di raggiungere una separazione più spinta dei *metalli non ferrosi* dal materiale di scarto. Quest'ultimo sarà portato a smaltimento esterno.

Anche eventuali rifiuti che potrebbero entrare in azienda con specifiche caratteristiche merceologiche ascrivibili all'elevato o esclusivo contenuto di *metalli non ferrosi*, arriverebbero direttamente dalla FASE B per essere lavorati secondo le procedure della FASE I che si avvale della **linea di lavorazione che in precedenza era utilizzata per il trattamento dei cavi, materiali ora non più trattati dall'azienda.** La suddetta linea si compone delle macchine ed attrezzature di seguito elencate (cfr.: *All. 4 – Planimetria dell'impianto*):

- Premacinatore;
- Nastro trasportatore con separatore magnetico;
- Mulino verticale;
- Cicloni e silos dosatore;
- Separatore;
- Coclea e vibrovaglio;
- Ventilatori;
- Pannello di controllo;
- Ciclone;

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

- Filtro a maniche e camino (emissione convogliata E2).

Il sistema trituratore – macinatore è costituito da una tramoggia di carico posta a circa 2 m di altezza dal piano di calpestio. Il motore è elettrico e la trasmissione è meccanica, dotato di lame e controlame reversibili ed intercambiabili che triturano il materiale in ingresso. Il materiale triturato viene scaricato su un nastro che lo trasporta all’impianto dosatore.

Nel silo dosatore può essere stoccato il materiale pre-macinato qualora si scelga di lavorare in due momenti separati. Ovvero, l’impianto, oltre che a lavorare in continuo, permette di lavorare in forma discontinua: la prima, di sola triturazione, fino a completo riempimento del silo dosatore, e la seconda, di sola separazione, utilizzando il materiale pre-macinato stoccato nel silo.

Il separatore densimetrico viene utilizzato per dividere il materiale macinato, avente uguale granulometria, ma peso specifico diverso. Ha la funzione di separare il rame, l’alluminio, lo zinco e acciaio da altro materiale più leggero.

Il separatore densimetrico è dotato di una ventola di aspirazione dell’aria in ingresso e di una cappa di aspirazione dell’aria in uscita. Tale aria, ricca di polveri, prima di essere immessa nuovamente nell’ambiente, viene trattata mediante un ciclone e un filtro autopulente dotato di maniche (filtro a maniche). L’aria depolverata è immessa nell’ambiente dal camino sovrastante (**Camino E2**), le polveri trattenute dalle maniche filtranti sono invece raccolte in un bidone posto al di sotto del filtro.

5.13 Fasi L1, L2 e L3: Confezionamento e spedizione

Il materiale conforme alle specifiche di settore viene confezionato e caricato sui mezzi che provvedono al trasporto verso gli impianti di destinazione. Il ciclo di lavorazione implementato da ECOMET consente ai rottami metallici ferrosi di soddisfare i criteri *End of Waste* di cui al regolamento (CE) n. 333/2011 nonché di raggiungere la conformità alle specifiche CECA o di settore applicabili.

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 40/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

6 CRITERI E MODALITA' OPERATIVE RELATIVI ALL' EoW DEI ROTTAMI FERROSI - REGOLAMENTO UE N.333/2011

Il Regolamento (UE) n.333/2011 del Consiglio, stabilisce i criteri che determinano quando i rottami di ferro, acciaio e alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio, cessano di essere considerati rifiuti. I criteri per determinare quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti devono garantire che i rottami di ferro, acciaio e alluminio ottenuti mediante un'operazione di recupero soddisfino i requisiti tecnici dell'industria metallurgica, siano conformi alla legislazione e alle norme vigenti applicabili ai prodotti e non comportino ripercussioni generali negative sull'ambiente.

I rottami di ferro cessano di essere considerati rifiuti allorché, all'atto della cessione dal produttore ad un altro detentore, sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- I rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero soddisfano i criteri di cui al punto 2 dell'allegato I (Reg. UE n.333/2011);
- I rifiuti utilizzati come materiale dell'operazione di recupero sono stati trattati in conformità dei criteri di cui al punto 3 dell'allegato I (Reg. UE n.333/2011);
- I rottami di ferro e acciaio ottenuti dall'operazione di recupero soddisfano i criteri di cui al punto 1 dell'allegato I (Reg. UE n.333/2011);
- il produttore ha rispettato le prescrizioni degli articoli 5 e 6 (Dichiarazione di conformità e Gestione della qualità - Reg. UE n.333/2011);

Per garantire il rispetto dei suddetti criteri EoW, Ecomet srl ha adottato all'interno della sua attività/azienda, un sistema di gestione della qualità certificato, finalizzato a dimostrare la conformità ai criteri previsti dal Regolamento, che preveda il controllo di accettazione dei rifiuti utilizzati, il monitoraggio dei processi e delle tecniche di trattamento, il monitoraggio della qualità dei rottami metallici ottenuti e l'efficacia del monitoraggio delle radiazioni.

Pertanto, l'azienda è dotata di attestato “Regolamento UE n.333/2011” che certifica il rispetto e la conformità alla normativa di riferimento.

Di seguito, si riportano i moduli utilizzati e facenti parte del sistema di gestione della qualità relativi al *Regolamento UE n.333/2011*:

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 41/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

- **SG051.0** – *Piano dei controlli in accettazione*

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO	MAGGIO 2026
	ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

		PIANO DEI CONTROLLI IN ACCETTAZIONE					SG051.0
DATA 01.09.2018		FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)			FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)		
FERRO E ACCIAIO							
CONTROLLO N.	TIPO DI CONTROLLO	RESP.	METODO	STRUM. DI CONTR.	Q.tà	Frequenza	Mod. di registr.
1	Radioattività*	Uff. Amm.	Controllo assenza di caratteristiche di radioattività dei rottami costituenti la partita, effettuato attraverso apposito portale per la rilevazione di sorgenti radiogene	Portale	Tutta la partita	Ogni partita	SG050
2	Controllo rifiuti recuperabili**	Classsificatore	Controllo visivo che la partita contenga solo rifiuti contenenti ferro e acciaio recuperabile	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030
3	Assenza rifiuti pericolosi***	Classsificatore	Controllo visivo assenza nella partita di rifiuti considerati pericolosi	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030
4	Assenza limatura, scaglie e polveri contaminate***	Classsificatore	Controllo visivo assenza nella partita di limatura, scaglie e polveri contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030
5	Assenza fusti o contenitori contaminati***	Classsificatore	Controllo visivo assenza nella partita di fusti e contenitori che contengono o hanno contenuto oli e vernici (escluse le apparecchiature provenienti da veicoli fuori uso). Controllo visivo di assenza, negli eventuali fusti o contenitori presenti nella partita, di qualsiasi materiale estraneo.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 43/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO	
	ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		

6	Controllo bonifica veicoli fuori uso*** (ove presenti)	Classificatore/ autista	All'arrivo di carcasse di veicoli fuori uso presso il sito aziendale si effettua un controllo visivo per verificare se le stesse siano state sottoposte a tutte le attività di bonifica previste: rimozione di tutti i componenti pericolosi, quali accumulatori e serbatoi di gas liquefatto, dei componenti che possono esplodere (per esempio airbag), carburante, olio motore, olio della trasmissione, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, liquido dei sistemi di condizionamento e altri fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, nonché pneumatici, vetri, grandi componenti in plastica; rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio. Nel caso il prelievo delle carcasse venga effettuato mediante mezzi aziendali con pressatura sul posto mediante pressa aziendale di proprietà Ecomet, tale controllo dovrà essere effettuato dall'autista, prima della compattazione.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030
7	Controllo documenti di accompagnamento	Uff. Amm.	Controllo documentale della rispondenza tra caratteristiche dei rifiuti della partita e documentazione di accompagnamento. Controllo che nella documentazione di accompagnamento non siano presenti rifiuti non recuperabili, pericolosi o contaminati da vernici, oli, emulsioni.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030

*Nel caso di rinvenimento di sorgenti radiogene si attuano le procedure previste nella **IO07 Controllo operativo radioattività**

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 44/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

** Nel caso si riscontri la presenza di rifiuti non recuperabili, gli stessi devono essere allontanati dalla partita in ingresso; se ciò non fosse tecnicamente possibile la stessa deve essere respinta.

***Nel caso di rinvenimento di: rifiuti pericolosi, limature, scaglie o polveri contaminate da oli o emulsioni oleose o contenitori e fusti contaminati da vernici o oli o comunque contenenti qualunque altra sostanza, o veicoli fuori uso non bonificati, gli stessi devono essere allontanati dalla partita in ingresso; se ciò non fosse tecnicamente possibile la stessa deve essere respinta.

		PIANO DEI CONTROLLI IN ACCETTAZIONE					SG051.0		
DATA 01.09.2018		FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)			FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)				
ALLUMINIO									
CONTROLLO N.	TIPO DI CONTROLLO	RESP.	METODO	STRUM. DI CONTR.	Q.tà	Frequenza	Mod. di registr.		
1	Radioattività*	Uff. Amm.	Controllo assenza di caratteristiche di radioattività dei rottami costituenti la partita, effettuato attraverso apposito portale per la rilevazione di sorgenti radiogene	Portale	Tutta la partita	Ogni partita	SG050		
2	Controllo rifiuti recuperabili**	Classificatore	Controllo visivo che la partita contenga solo rifiuti contenuti alluminio o leghe di alluminio recuperabili	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030		
3	Assenza rifiuti pericolosi***	Classificatore	Controllo visivo assenza nella partita di rifiuti considerati pericolosi	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030		
4	Assenza limatura, scaglie e polveri contaminate***	Classificatore	Controllo visivo assenza nella partita di limatura, scaglie e polveri contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030		

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 45/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

5	Assenza fusti o contenitori contaminati***	Classificatore	Controllo visivo assenza nella partita di fusti e contenitori che contengono o hanno contenuto oli e vernici (escluse le apparecchiature provenienti da veicoli fuori uso). Controllo visivo di assenza, negli eventuali fusti o contenitori presenti nella partita, di qualsiasi materiale estraneo.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030
6	Controllo bonifica veicoli fuori uso (ove presenti)	N.A.					-
7	Controllo documenti di accompagnamento	Uff. Amm.	Controllo documentale della rispondenza tra caratteristiche dei rifiuti della partita e documentazione di accompagnamento. Controllo che nella documentazione di accompagnamento non siano presenti rifiuti non recuperabili, pericolosi o contaminati da vernici, oli, emulsioni.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG030

*Nel caso di rinvenimento di sorgenti radiogene si attuano le procedure previste nella **IO07 Controllo operativo radioattività**.

** Nel caso si riscontri la presenza di rifiuti non recuperabili, gli stessi devono essere allontanati dalla partita in ingresso; se ciò non fosse tecnicamente possibile la stessa deve essere respinta.

***Nel caso di rinvenimento di: rifiuti pericolosi, limature, scaglie o polveri contaminate da oli o emulsioni oleose o contenitori e fusti contaminati da vernici o oli o comunque contenenti qualunque altro materiale estraneo alla partita, o veicoli fuori uso non bonificati, gli stessi devono essere allontanati dalla partita in ingresso; se ciò non fosse tecnicamente possibile la stessa deve essere respinta.

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 46/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO	
	ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		

- SG052.0 – Piano monitoraggio trattamenti e qualità rottami

	PIANO DI MONITORAGGIO TRATTAMENTI E QUALITA' DEI ROTTAMI File correlato ai punti indicati nell'All.I del Reg. 333/2011		SG052.0
	DATA 01.09.18	FIRMA DI EMISSIONE (RSGI)	FIRMA DI APPROVAZIONE (DG)

Pagina 1 di 137

CONTROLLO N.	TIPO DI CONTROLLO	RESP.	METODO	STRUM. DI CONTR.	Q.tà	Frequenza	Mod. di registr.
FERRO E ACCIAIO							
1	Classificazione rottami	Classificatore	Viene assegnata ai rottami una categoria secondo la classificazione riportata nel modello SG054	SG054	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
2	Presenza materiali estranei	Classificatore	Controllo visivo sulla presenza di materiali estranei non superiore al 2% in peso della partita. Sono considerati materiali estranei: 1) metalli non ferrosi (tranne gli elementi di lega presenti in qualsiasi substrato metallico ferroso) e materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro; 2) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche; 3) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo; 4) residui delle operazioni di fusione, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scriccatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio cui è sottoposto l'acciaio, quali scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 47/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

CONTROLLO N.	TIPO DI CONTROLLO	RESP.	METODO	STRUM. DI CONTR.	Q.tà	Frequenza	Mod. di registr.
3	Analisi materiali estranei rappresentativi	R.SGQA/ Classificatore	Vedi IO11	Pesa	Una partita campione	Semestrale	SG056
4	Ossidazione	Classificatore	Controllo visivo assenza di ossido di ferro in eccesso nei rottami, sotto alcuna forma, tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all'aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
5	Contaminazione oli/emulsioni	Classificatore	Controllo visivo assenza di oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non danno comunque luogo a gocciolamento.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
6	Pericolosità	Classificatore	Controllo visivo di assenza di caratteristiche di pericolo dei rottami. Se in seguito a tale controllo sorge il dubbio di: - presenza di caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE (1); - possibile superamento dei limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE (2); - possibile superamento dei valori di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 850/2004 (3); l'operatore è tenuto a comunicarlo immediatamente alla Direzione che assumerà le opportune misure di controllo (ad esempio analisi)	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
7	Corpi chiusi	Classificatore	Controllo visivo assenza di contenitori sotto pressione, chiusi o insufficientemente aperti.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
8	Trattamenti meccanici	Classificatore	Controllo visivo sul completamento di tutti i trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, frantumazione, selezione, separazione) necessari per adeguare volumetricamente i rottami alla pezzatura richiesta e allontanare eventuali elementi non metallici e non ferrosi, al fine di preparare i rottami al loro utilizzo finale direttamente nelle acciaierie.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
9	Radioattività	Uff. Amm.	Controllo assenza di caratteristiche di radioattività dei rottami costituenti la partita (effettuato sulla partita in uscita, prima dell'instradamento della stessa)	Portale	Tutta la partita	Ogni partita	SG053 SG057

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 48/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

File correlato ai punti indicati nell'All.I del Reg. 333/2011

ALLUMINIO							
CONTROLLO N.	TIPO DI CONTROLLO	RESP.	METODO	STRUM. DI CONTR.	Q.tà	Frequenza	Mod. di registr.
1	Classificazione rottami	Classificatore	Viene assegnata ai rottami una categoria secondo la classificazione riportata nel modello SG054	SG054	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
2	Presenza materiali estranei	Classificatore	Controllo visivo sulla presenza di materiali estranei non superiore al 5% in peso della partita (o resa del metallo $\geq 90\%$) Sono considerati materiali estranei: 1) metalli diversi dall'alluminio e dalle leghe di alluminio; 2) materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro; 3) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche; 4) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo; 5) residui delle operazioni di fusione dell'alluminio e leghe di alluminio, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scricatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio, quali scorie, impurità, loppe, polveri raccolte nei filtri dell'aria, polveri da molatura, fanghi.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
3	Analisi materiali estranei rappresentativi	R.SGQA/ Classificatore	Vedi IO11	-	Una partita campione	Semestrale	SG056
4	Assenza PVC	Classificatore	Controllo visivo assenza di PVC (polivinilcloruro) sotto forma di rivestimenti, vernici o materie plastiche	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
5	Contaminazione oli/emulsioni	Classificatore	Controllo visivo assenza di oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non danno comunque luogo a gocciolamento.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

6	Pericolosità	Classificatore	Controllo visivo di assenza di caratteristiche di pericolo dei rottami. Se in seguito a tale controllo sorge il dubbio di: - presenza di caratteristiche di pericolo di cui all'allegato III della direttiva 2008/98/CE (1) ; - possibile superamento dei limiti di concentrazione fissati nella decisione 2000/532/CE (2) ; - possibile superamento dei valori di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 850/2004 (3) ; l'operatore è tenuto a comunicarlo immediatamente alla Direzione che assumerà le opportune misure di controllo (ad esempio analisi)	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
7	Corpi chiusi	Classificatore	Controllo visivo assenza di contenitori sotto pressione, chiusi o insufficientemente aperti.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
8	Trattamenti meccanici	Classificatore	Controllo visivo sul completamento di tutti i trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, frantumazione, selezione, separazione) necessari per adeguare volumetricamente i rottami alla pezzatura richiesta e allontanare eventuali elementi non metallici e non di alluminio, al fine di preparare i rottami al loro utilizzo finale.	-	Tutta la partita	Ogni partita	SG053
9	Radioattività	Uff. Amm.	Controllo assenza di caratteristiche di radioattività dei rottami costituenti la partita (effettuato sulla partita in uscita, prima dell'instradamento della stessa)	Portale	Tutta la partita	Ogni partita	SG053 + certificato stilato secondo le norme...

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

(1) CARATTERISTICHE DI PERICOLO PER I RIFIUTI

H 1 «Esplosivo»: sostanze e preparati che possono esplodere per effetto della fiamma o che sono sensibili agli urti e agli attriti più del dinitrobenzene.

H 2 «Comburente»: sostanze e preparati che, a contatto con altre sostanze, soprattutto se infiammabili, presentano una forte reazione esotermica.

H 3-A «Facilmente infiammabile»:

— sostanze e preparati liquidi il cui punto di infiammabilità è inferiore a 21 °C (compresi i liquidi estremamente infiammabili), o

— sostanze e preparati che a contatto con l'aria, a temperatura ambiente e senza apporto di energia, possono riscaldarsi e infiammarsi, o

— sostanze e preparati solidi che possono facilmente infiammarsi per la rapida azione di una sorgente di accensione e che continuano a bruciare o a consumarsi anche dopo l'allontanamento della sorgente di accensione, o

— sostanze e preparati gassosi che si infiammano a contatto con l'aria a pressione normale, o

— sostanze e preparati che, a contatto con l'acqua o con l'aria umida, sprigionano gas facilmente infiammabili in quantità pericolose.

H 3-B «Infiammabile»: sostanze e preparati liquidi il cui punto di infiammabilità è pari o superiore a 21 °C e inferiore o pari a 55 °C.

H 4 «Irritante»: sostanze e preparati non corrosivi il cui contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose può provocare una reazione infiammatoria.

H 5 «Nocivo»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono comportare rischi per la salute di gravità limitata.

H 6 «Tossico»: sostanze e preparati (compresi sostanze e preparati molto tossici) che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono comportare rischi per la salute gravi, acuti o cronici e anche la morte.

H 7 «Cancerogeno»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre il cancro o aumentarne l'incidenza.

H 8 «Corrosivo»: sostanze e preparati che, a contatto con tessuti vivi, possono esercitare su di essi un'azione distruttiva.

H 9 «Infettivo»: sostanze e preparati contenenti microrganismi vitali o loro tossine, conosciute o ritenute per buoni motivi come cause di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi.

H 10 «Tossico per la riproduzione»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre malformazioni congenite non ereditarie o aumentarne l'incidenza.

H 11 «Mutageno»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre difetti genetici ereditari o aumentarne l'incidenza.

H 12 Rifiuti che, a contatto con l'acqua, l'aria o un acido, sprigionano un gas tossico o molto tossico.

H 13 (*) «Sensibilizzanti»: sostanze e preparati che, per inalazione o penetrazione cutanea, possono dar luogo ad una reazione di ipersensibilizzazione per cui una successiva esposizione alla sostanza o al preparato produce effetti nefasti caratteristici.

H 14 «Ecotossico»: rifiuti che presentano o possono presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

H 15 Rifiuti suscettibili, dopo eliminazione, di dare origine in qualche modo ad un'altra sostanza, ad esempio a un prodotto di lisciviazione avente una delle caratteristiche sopra elencate.

(2) Si ritiene che i rifiuti classificati come pericolosi presentino (...) una o più delle seguenti caratteristiche:

- punto di infiammabilità 55 °C;

- una o più sostanze classificate come molto tossiche in concentrazione totale 0,1%;

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 51/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

- una o più sostanze classificate come tossiche in concentrazione totale 3%;
- una o più sostanze classificate come nocive in concentrazione totale 25%;
- una o più sostanze corrosive classificate come R35 in concentrazione totale 1%;
- una o più sostanze corrosive classificate come R34 in concentrazione totale 5%;
- una o più sostanze irritanti classificate come R41 in concentrazione totale 10%;
- una o più sostanze irritanti classificate come R36, R37, R38 in concentrazione totale 20%;
- una sostanza riconosciuta come cancerogena (categorie 1 o 2) in concentrazione 0,1%;
- una sostanza riconosciuta come cancerogena (categoria 3) in concentrazione 1%;
- una sostanza riconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categorie 1 o 2) classificata come R60 o R61 in concentrazione 0,5%;
- una sostanza riconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categoria 3) classificata come R62 o R63 in concentrazione 5%;
- una sostanza mutagena della categoria 1 o 2 classificata come R46 in concentrazione 0,1%;
- una sostanza mutagena della categoria 3 classificata come R40 in concentrazione 1%

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 52/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

(3) Elenco delle sostanze soggette alle disposizioni in materia di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 7

Sostanza	N. CAS	N. CE	Valore limite di concentrazione di cui all'articolo 7, paragrafo 4, lettera a)
Aldrin	309-00-2	206-215-8	50 mg/kg
Clordano	57-74-9	200-349-0	50 mg/kg
Dieldrin	60-57-1	200-484-5	50 mg/kg
Endrina	72-20-8	200-775-7	50 mg/kg
Eptacoloro	76-44-8	200-962-3	50 mg/kg
Esacolorobenzene	118-74-1	200-273-9	50 mg/kg
Mirex	2385-85-5	219-196-6	50 mg/kg
Toxafene	8001-35-2	232-283-3	50 mg/kg
Bifenili policlorurati (PCB)	1336-36-3 e altri	215-648-1	50 mg/kg (*)
DDT [1,1,1-tricloro-2,2-bis(4-clorofenil)etano]	50-29-3	200-024-3	50 mg/kg
Clordecone	143-50-0	205-601-3	50 mg/kg
Dibenzo-p-diossine e dibenzofurani policlorurati (PCDD/PCDF)			15 µg/kg (**)
Somma di HCH alfa, beta e gamma	58-89-9, 319-84-6, 319-85-7	206-270-8, 206-271-3 e 200-401-2	50 mg/kg
Esabromobifenile	36355-01-8	252-994-2	50 mg/kg

(*) Ove applicabile, deve essere utilizzato il metodo di calcolo istituito nelle norme europee EN 12766-1 ed EN 12766-2.

(**) Il limite è calcolato come PCDD e PCDF secondo i fattori di tossicità equivalente (TEF) indicati di seguito.

	TEF
PCDD	
2,3,7,8-TeCDD	1
1,2,3,7,8-PeCDD	1
1,2,3,4,7,8-HxCDD	0,1
1,2,3,6,7,8-HxCDD	0,1
1,2,3,7,8,9-HxCDD	0,1
1,2,3,4,6,7,8-HpCDD	0,01
OCDD	0,0001
PCDF	
2,3,7,8-TeCDF	0,1
1,2,3,7,8-PeCDF	0,05
2,3,4,7,8-PeCDF	0,5
1,2,3,4,7,8-HxCDF	0,1
1,2,3,6,7,8-HxCDF	0,1
1,2,3,7,8,9-HxCDF	0,1
2,3,4,6,7,8-HxCDF	0,1
1,2,3,4,6,7,8-HpCDF	0,01
1,2,3,4,7,8,9-HpCDF	0,01
OCDF	0,0001*

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

6.1 Articolo 5 Regolamento n. 333/2011/UE

L'azienda, in riferimento all'art.5 del Regolamento n.333/2011/UE, ogni qualvolta che una partita di rottami metallici cessa di essere rifiuto, stila una dichiarazione di conformità in base al modello di cui all'allegato III del predetto regolamento (cfr. **Allegato 10**).

6.2 Descrizione delle modalità di monitoraggio interno al fine di garantire il rispetto dei criteri indicati nell'All. I e II del Reg. 333/2011

In funzione della tipologia, della quantità e dello stato del rottame, Ecomet Srl pianifica il ritiro in coordinamento con i fornitori. Il materiale è conferito presso gli impianti aziendali mediante mezzi propri o di terzi. All'arrivo in impianto, il rottame è sottoposto a controllo radiometrico e successivamente a pesatura; contestualmente viene verificata la documentazione di accompagnamento (Formulario di Identificazione del Rifiuto – FIR), ove prevista. In caso di conferimento di materia prima, il formulario non è richiesto. Successivamente alla pesatura, il materiale viene classificato in base alla natura, qualità e pezzatura, e ne viene verificata la conformità ai requisiti normativi applicabili.

I materiali conformi sono quindi messi in riserva e stoccati in aree dedicate, in attesa delle successive operazioni di pre-frantumazione, frantumazione e/o pressatura/cesoiatura, finalizzate all'ottenimento di un prodotto idoneo al riciclo industriale.

Al termine delle lavorazioni, il reparto logistica provvede all'organizzazione del trasporto verso i clienti finali.

Prima della spedizione, ciascuna partita di rottami metallici viene nuovamente pesata e sottoposta a scansione radiometrica, con conseguente emissione della dichiarazione di conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 333/2011.

Le attività sopra descritte sono svolte da Ecomet S.r.l. nel rispetto delle istruzioni operative e delle procedure del proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI), incluse quelle specificamente dedicate alla gestione dei rifiuti e alla cessazione della qualifica di rifiuto, in conformità ai requisiti del Regolamento (UE) n. 333/2011, assicurando il controllo dei

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 54/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

processi, la tracciabilità dei materiali e la conformità del prodotto ai criteri di End of Waste. (cfr. **Allegato 11**).

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 55/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

7 ENERGIA

7.1 Produzione di energia

Presso lo stabilimento di Ecomet S.r.l. non si effettua produzione di energia di alcun tipo (elettrica, termica). Sono solo disponibili dei gruppi elettrogeni per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza.

7.2 Consumo di energia

Le macchine e le attrezzature utilizzate nel ciclo produttivo di ECOMET S.R.L. sono esclusivamente a funzionamento elettrico. Fanno eccezione le pale meccaniche e i ragni utilizzate per la movimentazione dei rifiuti azionate da motori endotermici alimentati da gasolio.

Di seguito si riportano i consumi di energia elettrica:

Anno 2022: 1407303 Kwh

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 56/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

8 EMISSIONI

8.1 Emissioni in atmosfera

8.1.1 Emissioni convogliate

Con Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale di cui alla D.D. n. 1112 del 18.07.2016, entrambe rilasciate ad ECOMET S.R.L., dalla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, è stata rilasciata autorizzazione per le emissioni specificate in Tabella 8.

<i>Sigla emissione</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Fase produttiva</i>
E1	Camino convogliante il flusso proveniente dal mulino Danieli Linxs Shredder Dcr2227 (FASE F1.1) e da quello del mulino PARFER (FASE F1.2).	Macinatura + separatore a cascata
E2	Camino linea di lavorazione con triturazione dei metalli non ferrosi (FASE I)	Triturazione metalli non ferrosi

Tabella 8 - Emissioni convogliate attualmente autorizzate ai sensi della Parte V del D.Lgs 152/06 con Determina n. 485/2015.

All'interno dell'impianto di ECOMET S.R.L. sono inoltre presenti i camini dei gruppi elettrogeni di emergenza, con potenza termica nominale minore di 1 MW; tali punti di emissione convogliata ENS1 ed ENS2 sono scarsamente rilevanti in quanto ricadenti nella fattispecie di cui alla lettera bb) della parte I allegato IV alla Parte V del D. Lgs. 152/06 e quindi assoggettati all'art. 272 del medesimo decreto.

Si rimanda inoltre all'All. 5A, laddove si riporta la planimetria con indicazione dei punti di emissione ENS1 ed ENS2.

Il monitoraggio delle emissioni convogliate in atmosfera avviene con frequenza e modalità indicate nell' All.1A - Piano di monitoraggio e controllo ambientale.

8.1.2 Emissioni diffuse

Le Emissioni diffuse sono riconducibili principalmente a manipolazione, stoccaggio e movimentazione del materiale di risulta e dei prodotti finiti ottenuti.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Cautelativamente, si è supposto che i cumuli di materiale polverulento siano distribuiti su tutto il piazzale (emissione diffusa ED1). Il monitoraggio di tale emissione avviene in n. 4 punti, posti rispettivamente a Nord, Sud, Est ed Ovest dell'impianto.

Le emissioni diffuse sono già previste dalla Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale di cui alla D.D. n.1112 del 18/07/2016 entrambe rilasciate dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

8.2 Scarichi idrici

Lo stabilimento di ECOMET S.R.L. è dotato di una rete di raccolta delle acque meteoriche, che dopo un processo di trattamento conduce allo scarico di tali acque, mediante sub-irrigazione, nelle aree a verde che circondano il piazzale.

Lo stabilimento ECOMET S.R.L. è inoltre dotato di rete fognaria, che raccoglie i reflui provenienti dai servizi igienici posizionati all'interno degli uffici e degli spogliatoi del personale operativo; lo smaltimento di tali reflui avviene all'interno del collettore della rete fognaria a servizio della zona industriale (ASI).

8.3 Emissioni sonore

Il Comune di Maglie, con Determinazione del Dirigente del Settore Tecnico n. 465 del 15/04/2004, ha affidato l'incarico per la redazione di un Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 15/03/2005 lo stesso comune ha preso atto dei lavori redatti in merito alla suddetta zonizzazione acustica.

Ad oggi, tuttavia, il Piano di Zonizzazione acustica non è ancora stato trasmesso al Consiglio Comunale per la sua adozione e pertanto, in via transitoria, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 14 novembre 1997, in attesa della suddivisione del territorio comunale, si applicano per le sorgenti sonore fisse i limiti di accettabilità di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 01 marzo 1991, riportati nella seguente tabella.

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 58/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

ZONIZZAZIONE	LIMITE DIURNO Leq (dB A)	LIMITE NOTTURNO Leq (dB A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A ¹	65	55
Zona B ²	60	50
Zone esclusivamente industriali	70	70

Tab.8 – Limiti di accettabilità di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 01.03.1991.

Dal punto di vista urbanistico la zona in cui è ubicati l'impianto di ECOMET S.R.L. è tipizzata, nel P.R.G. vigente del Comune di Maglie, come “Zona D1 – Agglomerato industriale A.S.I.”.

Alla luce di quanto finora esposto, il monitoraggio deve verificare che, per l'area di interesse, debbano essere rispettati i seguenti valori limite di immissione:

- limite diurno 70 dB(A)
- limite notturno 70 dB(A)

Sebbene ad oggi non vigente, anche il Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Maglie prevede per l'area oggetto del presente studio gli stessi valori limite di immissione, in quanto l'area occupata dall'impianto ricade all'interno dell'area classificata, dal suddetto Piano di Zonizzazione acustica, come “CLASSE VI – Area esclusivamente industriale”, per la quale sono previsti, secondo il D.P.C.M. 01/03/1991, i valori limite di immissione pari a 70 dB(A) sia nel periodo diurno (06:00-22:00) che in quello notturno (22:00-06:00).

Si precisa ad ogni buon conto che l'impianto non è in funzione durante le ore notturne.

¹ Le Zone A sono individuate all'art.2 del D.M. 02.04.1968 n.1444 come “le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi.”

² Le Zone B sono individuate all'art.2 del D.M. 02.04.1968 n.1444 come “le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore a mc/mq 1,5”

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	MAGGIO 2026

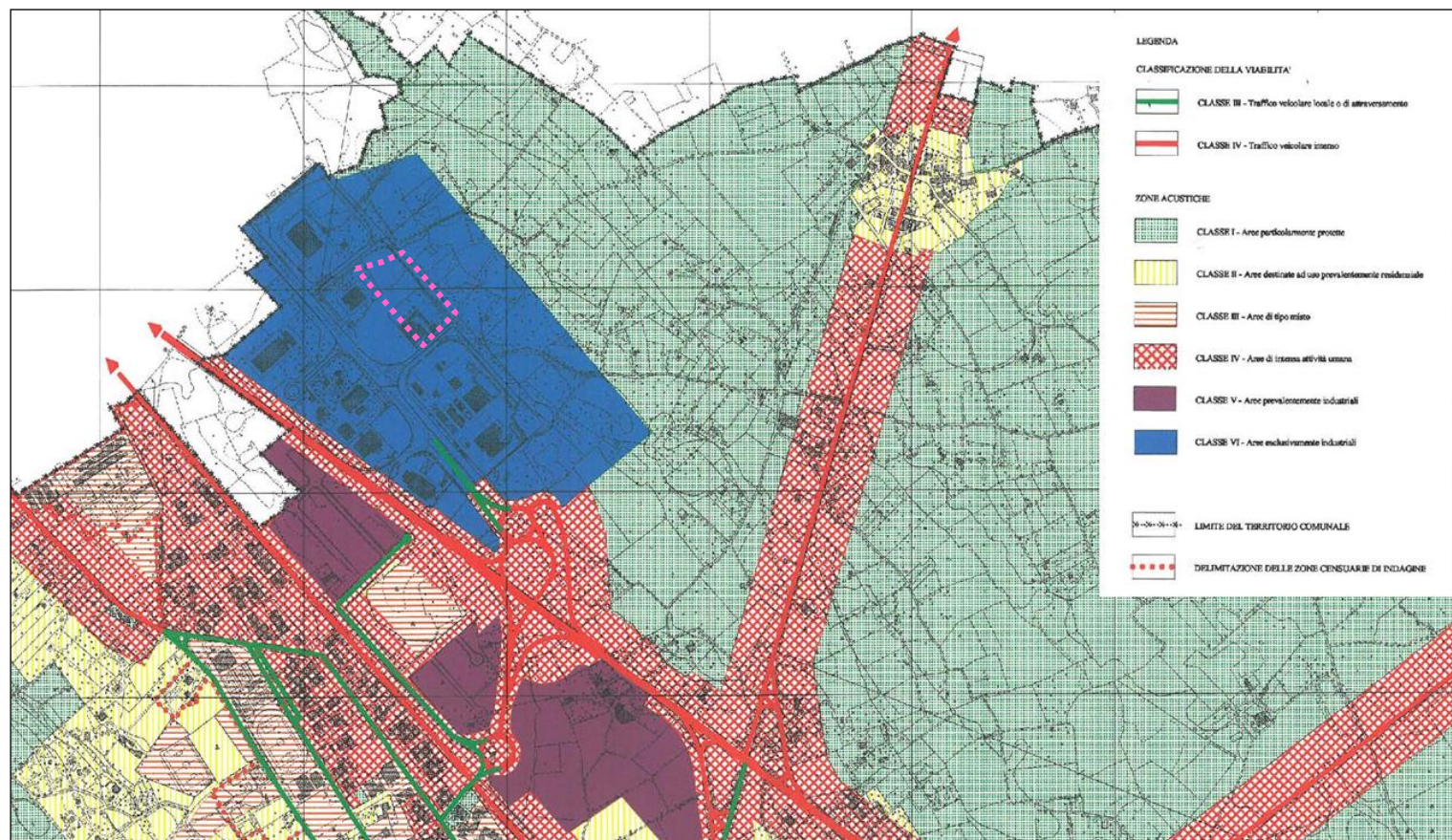


Fig. 1 – Stralcio della TAV. 16 del Piano di Zonizzazione acustica (*non vigente*) del Comune di Maglie. L'area in esame, in figura perimetrata con tratteggio rosa, è classificata come "CLASSE VI – Aree esclusivamente industriali"

	ALL. .01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 60/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

La localizzazione planimetrica delle singole sorgenti di emissione sonora presenti all'interno dello stabilimento ECOMET S.R.L. sono indicate all'interno dell'All. 7 (*“Planimetria dell'impianto con l'individuazione delle sorgenti sonore”*).

Di seguito sono riportate le sorgenti sonore presenti con il relativo codice identificativo:

<u>SORGENTE SONORA</u>		Latitudine	Longitudine	Livello sonoro equivalente (Leq)
Descrizione	ID	(m)	(m)	dB(A)
Mulino SHREDDER	ES03a	780867	4448521	82.3
Selezionatore	ES04	780875	4448562	85.7
Pressa cesoia	ES05	780855	4448473	80.0
Palazzina uffici	ES07	780780	4448581	70.2
Cabina di controllo dello SHREDDER	ES08	780862	4448511	75.4
Ventilatore centrifugo	ES09	780846	4448517	86.1
Ventilatore centrifugo	ES10	780853	4448532	86.1
Tamburo magnetico	ES11	780842	4448545	91.6
Tamburo magnetico	ES12	780836	4448552	90.5
Selezionatore	ES14	780852	4448587	82.2
Trituratore metalli non ferrosi	ES16	780834	4448621	82.2
Caricatore Liebherr 924 n.1	ES17	780783	4448609	96
Caricatore Liebherr 924 n.2	ES18	780915	4448480	96
Premacinatore	ES19	780908	4448499	81
Minipala	ES20	780778	4448646	94
Mulino FR 1516 PARFER	ES03b	780888	4448528	100

Tab. 9: Elenco delle sorgenti di emissione sonora presenti nella configurazione di progetto. Sistema di riferimento UTM WGS 84 fuso 33.

8.4 Sorveglianza Radiometrica

La possibile radioattività sui carichi di materiale in ingresso e in uscita all'impianto ha imposto l'attivazione di una specifica procedura di “Sorveglianza Radiometrica” redatta dall'Ing. Luigi Macagnino, esperto in Radioprotezione 3° Grado, iscritto al n. 587 dell'elenco del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, al quale si rimanda per ogni approfondimento (Allegato 7 – Elaborato correlato all'All.01 – Relazione Tecnica e schede_Rev.3).

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		

9 RIFIUTI

Le tipologie di rifiuti prodotte dalla Ecomet S.r.l. sono riportate nella Scheda I, dove sono indicate le caratteristiche dei rifiuti prodotti, la descrizione dei depositi e delle operazioni di smaltimento/recupero riferita all'anno 2022. Nella Tab. II della scheda I si riporta l'elenco dei rifiuti prodotti e, ove possibile, i relativi quantitativi sulla base dei dati MUD 2022.

Nella configurazione attuale, ed autorizzata, l'impianto ECOMET S.R.L. opera la Messa in Sicurezza di Veicoli Fuori Uso (VFU) ed il trattamento di Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi.

Di seguito si riportano in tabella le tipologie di rifiuti in ingresso, le quantità e le modalità di trattamento autorizzate.

In merito ai chiarimenti richiesti nella nota ARPA n.0018462/2026 del 19/03/2026 e relativi alla distinzione tra i quantitativi “accettabili in ingresso” e quelli effettivamente “trattabili”, si precisa che, i quantitativi trattabili sono pari al totale del quantitativo annuo in ingresso. Sempre in riscontro ai suddetti rilievi di ARPA e a parziale integrazione di quanto precedentemente trasmesso, si è provveduto ad implementare le **Tabelle 10-11**, inserendo una colonna specifica volta a definire per ciascun codice EER, il quantitativo massimo istantaneo stoccabile in impianto (espresso in tonnellate), nel pieno rispetto del limite massimo di stoccaggio istantaneo autorizzato totale (pari a 5.500 t per i rifiuti non pericolosi e 1.020 t per i rifiuti pericolosi).

Si specifica che, nell'attuale contesto di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, l'azienda chiede il rinnovo della suddetta autorizzazione limitatamente alle operazioni R4 ed R13 e al deposito temporaneo. Inoltre, in riferimento ai rifiuti, come già specificato in precedenza, l'azienda intende trattare i codici EER indicati in Tab. 10 e Tab. 11 e per le quantità riportate, rinunciando al trattamento di RAEE con codici pericolosi, al trattamento di catalizzatori e di rifiuti contenenti PCB:

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Codice EER pericolosi	Denominazione Rifiuti	[t/anno] (*)	[t/giorno] (*)	Operazione		Quantitativo istantaneo max stoccabile (t)
				In ingresso	In trattamento	
16.01.04*	veicoli fuori uso	4861,5*	16,234	R13	R4	24 t
	Totale rifiuti pericolosi trattabili all'anno	4861,5*	16,234			Tot. Quantitativo max stoccabile VFU: <u>24 t</u>

Tab. 10 – Quantità di rifiuti pericolosi in ingresso all'impianto di Ecomet S.r.l.

*(quantità comprensiva sia dei VFU disciplinati dal D.Lgs 209/2003 che dei rifiuti disciplinati dall'art.231 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. corrispondenti ad un numero max di 4000 veicoli l'anno).

Rifiuti “non pericolosi” in ingresso nello stabilimento ECOMET S.R.L. (codici EER)	Rifiuti in ingresso nello stabilimento ECOMET S.R.L. (descrizione)	[t/anno]	[t/giorno]	Operazione		Quantitativo istantaneo max stoccabile (t)
				In ingresso	In trattamento	
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	18000,00	60,00	R13	R4	79,2
12.01.02	polveri e particolati di materiali ferrosi	100,00	0,33	R13	R4	16,80
12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	200,00	0,67	R13	R4	3,36
12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	100,00	0,33	R13	R4	13,44
12.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	100,00	0,33	R13	R4	11,76 (Area n.3) 53,9 (Area n.14)
15.01.04	imballaggi metallici	1000,00	3,33	R13	R4	28,8
16.01.06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	72000,00	240,00	R13	R4	684 (Area n.6 da 570m ²) 204 (Area n. 6 da 170 m ²)
16.01.12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	30,00	0,10	R13	R4	168

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

16.01.16	serbatoi per gas liquido	50,00	0,17	R13	R4	5,04
16.01.17	metalli ferrosi	61000,00	203,34	R13	R4	67,5
16.01.18	metalli non ferrosi	4000,00	13,33	R13	R4	52,5 (Area n.23) 5,88 (Area n.3)
16.01.22	componenti non specificati altrimenti	50,00	0,18	R13	R4	30
16.01.99	rifiuti non specificati altrimenti	8,50	0,03	R13	R4	75
17.04.01	rame, bronzo, ottone	2000,00	6,67	R13	R4	10,08
17.04.02	alluminio	16200,00	54,00	R13	R4	3,36
17.04.03	piombo	200,00	0,67	R13	R4	25,2
17.04.04	zinco	400,00	1,33	R13	R4	6,72
17.04.05	ferro e acciaio	10300,00	34,34	R13	R4	816 (Area n.15) 828 (Area n.21) 192 (Area n.31)
17.04.06	stagno	100,00	0,33	R13	R4	8,4
17.04.07	metalli misti	4050,00	13,50	R13	R4	82,5
17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	160,00	0,53	R13	R4	6,72
19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	100,00	0,33	R13	R4	192
19.10.01	rifiuti di ferro e acciaio	3000,00	10,00	R13	R4	268,8
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi	8000,00	26,67	R13	R4	134,4
19.12.02	metalli ferrosi	4045,00	13,48	R13	R4	90
19.12.03	metalli non ferrosi	200,00	0,66	R13	R4	24
20.01.40	metallo	1600,00	5,33	R13	R4	11,52
	Totale rifiuti non pericolosi trattabili all'anno	206.995,00	689,95			Tot. Quantitativo max stoccabile EER n.p. 4.198,88 tonnellate

Tab. 11 – Quantità indicativa di rifiuti “non pericolosi” in ingresso all’impianto di Ecomet S.r.l.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		

I singoli valori del quantitativo massimo istantaneo stoccabile inseriti nelle **Tabb. 10-11** sono stati ricavati applicando modelli geometrici differenziati in base alla reale modalità di deposito del rifiuto (sfuso in cumuli a terra, confinato o stoccato in colli).

In conclusione, si conferma che:

- La quantità massima di rifiuti non pericolosi trattabili presso l'impianto di Ecomet S.r.l. è di 206.995,00 t/anno, con una capacità massima di stoccaggio pari a 5.500,00 t.
- La quantità massima di rifiuti pericolosi trattabili presso l'impianto di Ecomet S.r.l. è di 4.861,50 t/anno, con una capacità massima di stoccaggio pari a 1.020,00 t.

Si specifica che i quantitativi annuali e giornalieri indicati nelle precedenti tabelle per singolo codice EER, sono puramente indicativi e non vincolanti, essendo vincolanti le sole quantità totali giornaliere ed annuali.

Rifiuti provenienti dall'operazione di messa in sicurezza di VFU e dalla manutenzione dei mezzi (macchine e attrezzi) operanti all'interno dello stabilimento (codice EER)	Rifiuti provenienti dall'operazione di messa in sicurezza di VFU e dalla manutenzione dei mezzi (macchine e attrezzi) operanti all'interno dello stabilimento (descrizione)	Operazioni di Trattamento
06.10.99	Rifiuti non specificati altrimenti	DEPOSITO TEMPORANEO
13.01.11*	Scarti di oli per circuiti idraulici	DEPOSITO TEMPORANEO
13.02.04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	DEPOSITO TEMPORANEO
13.02.08*	Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti	DEPOSITO TEMPORANEO
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel	DEPOSITO TEMPORANEO
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	DEPOSITO TEMPORANEO
13.08.02*	Altre emulsioni	DEPOSITO TEMPORANEO
14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC1	DEPOSITO TEMPORANEO
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.03	Pneumatici fuori uso	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.07*	Filtri olio e filtri gasolio	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.10*	Componenti esplosivi (Airbag)	DEPOSITO TEMPORANEO

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

16.01.11*	Pastiglie dei freni contenenti amianto	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse di quelle di cui alla voce 16.01.11*	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.13*	Liquidi per freni	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.15	Liquidi antigelo, diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	DEPOSITO TEMPORANEO
16.06.01*	Batterie ed accumulatori al piombo	DEPOSITO TEMPORANEO
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	DEPOSITO TEMPORANEO
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*	DEPOSITO TEMPORANEO

Tab. 12 - Rifiuti “pericolosi” e “non pericolosi” provenienti dall’attività di messa in sicurezza dei VFU e dalle operazioni di manutenzione delle macchine e degli attrezzi che operano all’interno dell’impianto ECOMET S.R.L.

Rifiuti generati dalle lavorazioni svolte nell’impianto ECOMET S.R.L. (codici EER)	Rifiuti generati dalle lavorazioni svolte nell’impianto ECOMET S.R.L. (descrizione)	Operazioni di Trattamento
12.01.15	Fanghi di lavorazione diversi da quelli di cui alla voce 120114*	DEPOSITO TEMPORANEO
13.01.11*	Scarti di oli per circuiti idraulici	DEPOSITO TEMPORANEO
13.02.04*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	DEPOSITO TEMPORANEO
13.02.08*	Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti	DEPOSITO TEMPORANEO
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel	DEPOSITO TEMPORANEO
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	DEPOSITO TEMPORANEO
13.08.02*	Altre emulsioni	DEPOSITO TEMPORANEO

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

14.06.01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC1	DEPOSITO TEMPORANEO
14.06.02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	DEPOSITO TEMPORANEO
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.03	Pneumatici fuori uso	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.07*	Filtri olio e filtri gasolio	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.10*	Componenti esplosivi (Airbag)	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.11*	Pastiglie dei freni contenenti amianto	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse di quelle di cui alla voce 16.01.11*	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.13*	Liquidi per freni	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.14	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.15	Liquidi antigelo, diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*	DEPOSITO TEMPORANEO
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	DEPOSITO TEMPORANEO
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso,	DEPOSITO TEMPORANEO

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

	diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15"	
16.06.01*	Batterie ed accumulatori al piombo	DEPOSITO TEMPORANEO
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori	DEPOSITO TEMPORANEO
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*	DEPOSITO TEMPORANEO
19.10.03*	Fluff frazione leggera e polveri contenenti sostanze pericolose	DEPOSITO TEMPORANEO
19.10.04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*	DEPOSITO TEMPORANEO
19.12.02	Metalli ferrosi	DEPOSITO TEMPORANEO
19.12.03	Metalli non ferrosi	DEPOSITO TEMPORANEO
19.08.14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13*	DEPOSITO TEMPORANEO

Tab. 13 - Rifiuti “pericolosi” e “non pericolosi” generati dalle operazioni svolte da ECOMET S.R.L

Inoltre, le lavorazioni effettuate nello stabilimento ECOMET generano Materie Prime Seconde di tre tipologie come di seguito dettagliate (Tab. 5):

Materie Prime Seconde generate dalle lavorazioni svolte nell'impianto ECOMET S.R.L. (codici ERR)	Materie Prime Seconde generate dalle lavorazioni svolte nell'impianto ECOMET S.R.L. (descrizione)
---	--

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

MPS	Ferro e Acciaio
MPS	Metalli ferrosi (provenienti da trattamenti meccanici)
MPS	Metalli non ferrosi (provenienti da trattamenti meccanici)

Tab. 14 – Materie Prime Seconde generate dalle operazioni svolte da ECOMET S.R.L.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

10 SISTEMI DI CONTENIMENTO/ABBATTIMENTO

10.1 Emissioni in atmosfera

Con riferimento alla scheda E, di seguito sono descritti i sistemi di abbattimento, relativamente alle emissioni significative convogliate in atmosfera presenti nell'impianto in oggetto.

10.1.1 Emissione denominata E1 (camino convogliante il flusso proveniente dal Mulino Danieli Linxs Shredder DCR2227 e dal Mulino PARFER)

Le fasi produttive sottoposte al contenimento dell'emissione denominata E1 sono quelle della frantumazione e della separazione ad aria (o a cascata) delle componenti leggere.

Al fine di abbattere il quantitativo di emissioni in atmosfera, è presente un impianto di contenimento delle emissioni, costituito dalle seguenti sezioni:

- *Shredder*
 - ciclone;
 - scrubber ad umido;
- *separatore a cascata*
 - filtro a maniche;
- *camino e ciminiera di espulsione.*

L'aspirazione delle polveri inizia dalla fase di frantumazione, che avviene all'interno dello shredder. Tramite un condotto, i fumi sono convogliati al ciclone ($\varnothing 2200$ mm, H = 7900 mm), per la rimozione delle particelle più grossolane. Il ciclone è costruito in profilati e lamiera d'acciaio S275. La parte inferiore del ciclone (in tre parti sostituibili) è fabbricata in acciaio resistente all'abrasione. Il cilindro superiore e la chiocciola di ingresso sono completamente rivestiti con piastre resistenti all'abrasione. Successivamente, l'aria da trattare è convogliata allo scrubber a umido, dove attraversa una colonna d'acqua. Detta unità è costituita da una struttura completamente saldata in acciaio S235 JRG2 dalla forma compatta e provvista di scale e piattaforme d'accesso per

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		

la manutenzione. Lo *scrubber* è dotato di un serbatoio per i fanghi, provvisto a sua volta di una catena raschiante per la rimozione delle particelle sedimentate.

All'uscita dallo *scrubber*, il flusso di aria esausta è avviato al camino di espulsione, costituita da un cilindro cavo in acciaio, di altezza pari a 16.300 mm, con diametro di 1500 mm. Il camino è dotato di una scala di servizio in acciaio, con due pianerottoli, uno a quota 5,80 m e l'altro a quota 11,10 m.

Tutti i condotti sono fatti di lamiera e profilati d'acciaio di qualità S275. Il percorso dei condotti dallo *shredder* al ciclone di aspirazione polveri è dotato anche di pannelli di sfogo per il rilascio della pressione dovuta a un'eventuale esplosione all'interno dello *shredder*; tali pannelli hanno un bordo di gomma per fornire una buona tenuta durante il funzionamento. I condotti a parete singola consistono di profilati flangiati e saldati. I materiali usati sono S275.

Il filtro a maniche intercetta la polvere dai condotti del sistema a cascata. L'aria ripulita viene convogliata al camino di espulsione. Le maniche del filtro vengono pulite mediante un getto inverso d'aria compressa.

Caratteristica principale è il lavaggio automatico, tramite un getto di aria compressa, effettuato solo su una piccola parte della superficie filtrante e per un tempo brevissimo. Al fine di poter utilizzare appieno le caratteristiche della macchina con il minor impiego di energia, è stato installato un particolare dispositivo che permette di variare sia la durata del getto di lavaggio, sia la pausa tra un lavaggio e il successivo. Tale sistema garantisce un residuo massimo di polveri in emissione inferiore al limite di 10 mg/Nm³ così come indicato dalla D.D n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale di cui alla D.D. n. 1112 del 18.07.2016 entrambe rilasciate dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria. Il ventilatore AF1, a servizio del camino di espulsione finale, consente di allontanare i fumi trattati con una portata di 100.000 Nm³/h.

Il monitoraggio delle emissioni in atmosfera è di tipo discontinuo (per ulteriori approfondimenti si rimanda alla lettura del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al presente documento e alle Tabelle E7).

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		

10.1.2 Emissione denominata E2 (linea di triturazione/lavorazione dei metalli non ferrosi)

La fase produttiva sottoposta al contenimento dell'emissione denominata E2 è quella denominata FASE I della linea di lavorazione dei metalli non ferrosi.

Al fine di abbattere il quantitativo di emissioni in atmosfera è presente un gruppo di depolverazione fumi, costituito da n. 1 ciclone per le particelle grossolane e da n. 1 filtro a maniche PULSE JET SERIE FPJ-SL 64 certificato Atex zona “22” completo di parapetto, scala alla marinara, camera di calma, maniche in agugliato poliestere 350 gr/mq con pulizia automatica ad aria compressa, pressostato, splinker, sensore termico, programmatore ciclico, coclea motorizzata, valvola stellare e pannelli antiscoppio mod. PAT 40 caratterizzato da una portata di 6.700 Nm³/h. Tale sistema garantisce un residuo massimo di polveri in emissione inferiore al limite di 10 mg/Nm³ indicato nella D.D. n. 485 del 24.03.2015 e successiva modifica non sostanziale di cui alla D.D. n.1112 del 18.07.2016 entrambe rilasciate dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

Il monitoraggio delle emissioni in atmosfera è di tipo discontinuo (per ulteriori approfondimenti si rimanda Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al presente documento e alle Tabelle E7).

10.2 Acque meteoriche (ex § 8.2)

L'opificio della ECOMET S.R.L. è dotato di un impianto di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche corrivanti sulle superfici impermeabili.

Tutte le superfici coperte sono munite di apposite grondaie e sul piazzale dello stabilimento ci sono due griglie di raccolta acque, una centrale ed una che corre lungo il perimetro Sud-Ovest, in grado di raccogliere tutte le acque meteoriche. Queste vengono fatte confluire in un sistema di trattamento e smaltimento. L'impianto prevede consumi idrici per i servizi igienici, nonché per l'uso antincendio e l'innaffiamento delle aree a verde. I fabbisogni idrici vengono soddisfatti con un sistema misto che prevede in parte l'approvvigionamento dalla rete idrica pubblica (servizi igienici) e in parte (Uso Antincendio e Innaffiamento Aree a Verde) deriva dal pozzo di falda profonda presente

	ALL. 01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 72/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

all'interno dell'impianto ed autorizzato con D.D. n. 662 del 27/05/2024, di cui si allega copia (*All.5* della presente Relazione tecnica).

In aggiunta ai suddetti usi, ECOMET SRL per il raggiungimento degli obiettivi della BAT 14 (a cui si rimanda), è provvisto di un impianto per la raccolta e il trattamento delle acque meteoriche di I° e II° pioggia incidenti sulle aree impermeabili, autorizzato dagli Enti competenti in sede di rilascio dell'AIA (D.D. n.485 24/03/2015). Le acque meteoriche sono avviate in un pozzetto selezionatore realizzato in calcestruzzo monolitico;

In prossimità dell'ingresso del pozzetto selezionatore è posizionata una sonda che segnala ad un quadro elettrico sia l'inizio che la fine della precipitazione. Il pozzetto è inoltre collegato a due vasche di raccolta delle acque di I° pioggia, ciascuna delle quali misura 2,50x10,0x2,50 m.

Le vasche di raccolta sono costruite in monoblocco, senza alcuna giunzione, e sono trattate completamente con vernici inattaccabili da sostanze chimiche. La seconda vasca è dotata di una pompa che si aziona dopo 12 o 36 ore dalla fine della precipitazione. L'acqua dalle vasche passa successivamente attraverso un disoleatore (separatore), depurando le acque dagli oli minerali.

Le acque di II° pioggia passano attraverso tre separatori di oli minerali. Tutte e tre le camere sono trattate con vernici idrorepellenti e resistenti agli oli.

Alla fine del processo di depurazione sia le acque di I° che di II° pioggia raggiungono un pozzetto di uscita, dal quale vengono successivamente indirizzate alla sub-irrigazione mediante tubo disperdente. Non potendo agire diversamente, avendo l'impianto esistente quota scarico e trincee già definite, si provvede ad alimentare l'impianto di subirrigazione mediante pompa di sollevamento e spinta.

L'impianto di drenaggio, trattamento delle acque meteoriche così come realizzato ed autorizzato è conforme alle prescrizioni contenute nel R.R. 26/2013 e ss.mm.ii. ed è stato autorizzato dagli Enti competenti in sede di rilascio dell'AIA (D.D. n. 485 24/03/2015).

Per maggiori dettagli sul dimensionamento e funzionamento degli impianti di trattamento si rimanda all'*All.6 "Planimetria scarichi Idrici"*. Inoltre, si precisa che l'impianto nello stato attuale risulta già conforme alle prescrizioni del R.R. n. 26/2013.

	ALL. 01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 73/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Sotto il profilo idraulico, le reti di canalizzazione delle acque di prima e di seconda pioggia sono strutturalmente separate; la convergenza dei due flussi avviene esclusivamente in corrispondenza del pozzetto terminale denominato M1. Nell'ambito del previsto progetto di ampliamento, l'assetto impiantistico verrà ottimizzato mediante lo sdoppiamento definitivo delle linee di prima e seconda pioggia. Tale modifica impiantistica prevederà l'indipendenza delle due reti fino al recapito finale, garantendo che ciascuna linea sia dotata del proprio pozzetto di ispezione dedicato.

Il Gestore, entro un anno dal rilascio della nuova autorizzazione AIA, provvederà a revisionare il progetto dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, ottemperando a quanto rilevato da ARPA DAP di Lecce, con nota prot. n.0062055 del 17/10/2025. A tal riguardo, si precisa che una volta effettuato il lavoro di ampliamento dell'impianto di Ecomet Srl, sarà prodotto e consegnato un elaborato descrittivo autonomo relativo alla gestione delle acque meteoriche, in piena conformità con le normative vigenti.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

11 BONIFICHE AMBIENTALI

L'impianto di ECOMET S.R.L. non ha in corso procedure di cui al titolo V della parte quarta del D.lgs 152/06 e s.m.i. (bonifiche ambientali).

	ALL. 01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 75/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

12 STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

L'impianto di ECOMET S.R.L. non rientra nel campo di applicazione del D. Lgs. 105/2015 (attuazione della Direttiva 2012/18/UE – SEVESO ter) e pertanto non è soggetto ai relativi adempimenti.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

13 VALUTAZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO

13.1 Valutazione complessiva dell'inquinamento ambientale provocato dall'impianto

13.1.1 Emissioni in atmosfera ed emissioni sonore

Con il riesame AIA non è prevista l'aggiunta di nuove emissioni. In questa sede, tuttavia, sarà effettuato un aggiornamento dei limiti e dei parametri emissivi al fine di allineare l'AIA rilasciata a quanto previsto dalle BAT di settore.

13.1.2 Scarichi idrici

Il ciclo produttivo di ECOMET S.R.L. non genera acque reflue industriali. Le acque meteoriche incidenti i piazzali sono trattate mediante separazione delle acque di prima pioggia, sedimentazione, disoleazione e successivo scarico mediante subirrigazione, per il quale il gestore è stato autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 485 del 24/03/2015 e successiva modifica non sostanziale di cui alla D.D. n.1112 del 18.07.2016 entrambe rilasciate dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

Gli uffici e i locali spogliatoi/WC degli addetti sono dotati di rete di fognatura nera che convoglia i liquami alla rete consortile ASI. Il gestore è autorizzato al suddetto scarico con Autorizzazione n. 7 f/N/m/m/2020 rilasciata dal Consorzio ASI il giorno 05/08/2020, ricompresa nella D.D. n. 485 del 24/03/2015 rilasciata dalla Provincia di Lecce, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

La ECOMET S.R.L. ha presentato istanza di rinnovo della suddetta autorizzazione allo scarico in data 01/08/2023, inviando al Consorzio ASI, per mezzo PEC, tutta la documentazione necessaria al rilascio della stessa, avente validità di 4 anni dalla data di rilascio. Il consorzio ASI, con nota prot. n. 6193/2024 del 19/09/2024 ha notificato il provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione (n.16/f/n/M/M/2024) allo scarico di acque nere e tecnologiche.

	ALL. 01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 77/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

13.1.3 Rifiuti

Le operazioni di deposito temporaneo/messa in riserva dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi avvengono su piazzale scoperto e i rifiuti vengono depositati in corrispondenza delle apposite aree (cfr. *All.10 Planimetria area deposito materie prime e ausiliarie – prodotti intermedi – rifiuti*). Il piazzale ha pavimentazione impermeabile di tipo industriale in c.a., al di sotto della quale è posata una guaina impermeabile in HDPE, in modo da isolare gli strati sottostanti.

13.2 Consumi energetici

Il consumo energetico dell'installazione è quello relativo a:

- impiego di energia elettrica per tutte le utenze di processo e ausiliarie, la cui alimentazione è garantita dall'allaccio alla rete di distribuzione in MT e dall'impianto di trasformazione MT/BT e distribuzione interna di diesel per autotrazione ed energia elettrica;
- utilizzo di gasolio come combustibile per autotrazione e per i gruppi elettrogeni (funzionamento in emergenza del gruppo di spinta antincendio e di utenze elettriche ausiliarie) di cui è dotato l'impianto.

Di seguito si riportano i consumi di energia elettrica e di diesel stimati nella configurazione impiantistica:

Energia elettrica: 7.200.000 kWh/anno

Diesel: 120.000 l/anno

Considerando una capacità di recupero complessiva di rifiuti pericolosi e non pericolosi pari a (4.861,5 + 206.995,0) t/anno = 211.865,5 t/anno (valore della capacità massima autorizzata dell'impianto), i consumi energetici per unità di prodotto (rifiuto recuperato) saranno i seguenti:

Energia elettrica: 33,98 kWh/t rifiuto recuperato

Diesel: 0,566 l/t rifiuto recuperato

	ALL. 01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 78/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

13.3 Certificazioni ambientali

ECOMET S.R.L. ha implementato il sistema di gestione ambientale certificato in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2015 (Ente certificatore: IQNET/CISQ/IMQ-CSQ, certificato No. IT - 34676, con prima emissione del 12/09/2003 ed emissione corrente del giorno 09/09/2024).

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

14 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Per il Piano di Monitoraggio e Controllo, la cui redazione è prevista dal D. Lgs. 59/2005 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”, si rimanda *all’All. 1A “Piano di Monitoraggio e Controllo dell’Impianto”*.

15 ALLEGATI

Allegato 1 – Schede di sicurezza Materie prime ed ausiliarie;

Allegato 2 – Registro interno VFU e componenti (All. I, parte 5.1 del D.Lgs n.209/2003);

Allegato 3 – Rdp e Verbale di campionamento e PdC codice EER 191004 anno 2024 (Fluff);

Allegato 4 – Piano di gestione dei Rifiuti;

Allegato 5 – Aut. D.D. n.662 del 27/05/2024 per concessione all'estrazione e utilizzazione di acque sotterranee – Pozzo fg.1, p.lla 69;

Allegato 6 - BAT-Tecniche per prevenire l'inquinamento integrato;

Allegato 7 – Procedura Sorveglianza Radiometrica;

Allegato 8 - Registro manutenzione ordinaria e piano di prevenzione rumore e vibrazioni;

Allegato 9 - Registro manutenzione straordinaria e registro Eventi eccezionali;

Allegato 10 – Copia Dichiarazione di Conformità ai sensi dell’art.5 del Reg. UE 333/2011;

Allegato 11 - Istruzione operativa (IO04 -IO07) e Procedura del Sistema di Gestione Integrato (RIF01);

Allegato 12 – Stralcio esemplificativo software gestionale WinWaste.

	ALL. 01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 80/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA A

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 81/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA A - IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

denominazione

da compilare per ogni attività IPPC:

5.3	109.07	90	38.32.10
codice IPPC	codice NOSE-P	codice NACE	codice ISTAT

classificazione IPPC	Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non Pericolosi > 50 tonnellate/giorno	In attività stato impianto
classificazione NOSE-P	Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti (Altri tipi di gestione dei rifiuti)	
classificazione NACE	Smaltimento ed eliminazione rifiuti	ECOMET S.r.l. ragione sociale
classificazione ISTAT	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecce

n. 03616790758

Indirizzo dell'impianto

comune	Maglie	prov.	LE	CAP	73024
frazione o località	-				
via e n. civico	Zona Industriale s.n.c.				
telefono	0836/485734	fax	0836/485734	e-mail	info@ecometsrl.it
coordinate geografiche	4.448.543	N	780.844	E	

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

comune	San Cesario	prov.	LE	CAP	73016
frazione o località	-				
via e n. civico	Via Scomunicata, 9/10				
telefono	0832/342309	fax	0832/217339	e-mail	info@ecometsrl.it
partita IVA	03616790758				

Responsabile legale

nome	Vito	cognome	Margiotta		
nato a	Lecce	Prov. (LE)	il	15/03/1953	
residente a	Lecce	Prov. (LE)	CAP	73100	
via e n. civico	Via Jacopo Della Quercia, 7				
telefono	0832/342309	fax	0832/217339	e-mail	info@ecometsrl.it
codice fiscale	MRGVTI53C15E506E				

Referente IPPC

nome	Vito	cognome	Margiotta		
telefono	0832/342309	fax	0832/217339	e-mail	info@ecometsrl.it

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	Via Scomunicata, 9/10 73016 S. Cesario di Lecce (LE)
--	--

superficie totale m ²	23000	volume totale m ³	8.000
----------------------------------	-------	------------------------------	-------

superficie coperta m ²	964	sup. scoperta impermeabilizzata m ²	13.565
-----------------------------------	-----	--	--------

Responsabile tecnico	Sig. Vito Margiotta
----------------------	---------------------

Responsabile per la sicurezza	Sig. Gerardo Pellegrino
-------------------------------	-------------------------

Numero totale addetti	22
-----------------------	----

Turni di lavoro	1 - dalle 7.30 alle 16.30
	2 - dalle alle
	3 - dalle alle
	4 - dalle alle

Periodicità dell'attività	☒ tutto l'anno
---------------------------	--

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Anno di inizio dell'attività	2006
------------------------------	------

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione	2013
---	------

Data di presunta cessazione attività	2030
--------------------------------------	------

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA B

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 85/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA B - PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO E NORME DI RIFERIMENTO

Tab. B. - Identificazione dell'attività produttiva: ECOMET S.r.l.

Numero autorizzazione	Ente competente	Norme di riferimento	Settore interessato	Note e considerazioni
Data di emissione				
Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 2140 del 29/12/2021	Provincia di Lecce - Tutela e Valorizzazione Ambientale	D. Lgs. 152/06, art. 29 sexies (IPPC COD 5.3)	Rifiuti	Modifica non sostanziale – Riorganizzazione Aree deposito/stoccaggio Rifiuti
Autorizzazione n° 7/f/N/m/m 2020 del 05/08/2020	Consorzio ASI Lecce	D.Lgs. 152/99	Acqua	Rinnovo Autorizzazione allo scarico nel collettore fognante consortile
N. Certificato 056/2017	IMQ	Attestazione Reg. UE n.333/2011	Altro	I rifiuti dei rottami metallici cessano di essere rifiuti
Determinazione Dirigenziale. n. 1469 del 09/11/2017	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	L.R. 18/1999, art. 7	Acqua	Rinnovo utilizzazione acque sotterranee a scopi diversi
Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 1112 del 18/07/2016	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 29 sexies (IPPC COD 5.3)	Aria, Acqua, Rifiuti	Modifica non sostanziale aree di deposito/stoccaggio rifiuti
Determinazione Dirigenziale di A.I.A. n. 485 del 24/03/2015	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 29 sexies (IPPC COD 5.3)	Aria, Acqua, Rifiuti	
Certificato di agibilità dell'impianto prot. 8218 del 11/04/2014	S.U.A.P. Comune di Maglie	D.P.R. 380/2001	Altro	
Certificato di Prevenzione Incendi prot. 4089 del 08/03/2014	Comando Provinciale VV.F. Lecce	D.P.R. 151/2011	Altro	
Autorizzazione n°1 f/N/m/m 2014 del 05/03/2014	Consorzio ASI Lecce	D.Lgs. 152/99	Acqua	Autorizzazione allo scarico nel collettore fognante consortile
Determinazione Dirigenziale n. 2010 del 04/10/2013	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Tutela Venatoria	L.R. 18/1999, art. 7	Acqua	Rinnovo utilizzazione acque sotterranee a scopi diversi
Provvedimento Conclusivo n. 16/13 del 17/04/2013	S.U.A.P. Comune di Maglie	D.P.R. 160/2001	Altro	

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Determinazione Dirigenziale n. 72 del 14/01/2013	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	Aria, Acqua, Rifiuti	Sostituito con Autorizzazione Unica in seguito a variante sostanziale
Determinazione Dirigenziale n. 242 del 30/10/2012	Regione Puglia Servizio Ecologia	D. Lgs. 152/06 L.R. n. 11/2001	V.I.A.	Parere favorevole di compatibilità ambientale
Determinazione Dirigenziale n. 1142 del 25/05/2012	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	Aria, Acqua, Rifiuti	Sostituito con Autorizzazione Unica di rettifica ed integrazione
Determinazione Dirigenziale n. 585 del 09/03/2011	Provincia di Lecce Servizio Ambiente e Polizia Provinciale	D. Lgs. 152/06, art. 208	Aria, Acqua, Rifiuti	Sostituito con Autorizzazione Unica
Concessione per l'utilizzazione delle acque sotterranee per usi diversi n. 6768/07 del 21/11/2007	Regione Puglia Assessorato Opere Pubbliche	T.U. n.1775 del 11/12/1933 L.R. n.24 del 19/12/1983 L. n.36 del 05/01/1994 L.R. n.18 del 05/05/1999	Acqua	
Determinazione Dirigenziale n. 328 del 04/07/2007	Regione Puglia Settore Ecologia	D. Lgs. 152/06, art. 269 comma 3	Aria	Sostituito con Autorizzazione Unica
Autorizzazione n. 3/2007 del 20/06/2007	S.U.A.P. Comune di Maglie	L.R. n. 23 del 13/12/2004 R.R. n. 2 del 10/01/2006, art. 19	Energia	Autorizzazione installazione ed esercizio nuovo impianto distribuzione carburanti ad uso privato
N. Certificato IT - 34676	IQNET/CISQ	UNI EN ISO 14001:2015	ISO	
N. Certificato IT - 34675	IQNET/CISQ	UNI EN ISO 9001:2015		

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA C

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 88/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA C - MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE

Tab. C1 - Materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto relative all'anno solare precedente alla presentazione della comunicazione (2022).

N. progr.	Tipo di materia prima o ausiliaria (nome commerciale)	Quantità annua	Deposito	Scheda di sicurezza (Si/No)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Riferimento allo schema a blocchi del processo
1	PROPANO	1775 kg	1775 kg	SI	gassoso	Bombole	ossitaglio	D
2	OSSIGENO	8887,6 m ³	8887,6 m ³	SI	gassoso	Bombole	ossitaglio	D
3	MOBILUX EP	180 kg	180 kg	SI	solido	Fusti sotto tettoia	grasso	Manutenzione macchinari
4	MOBILUBE 1 Lt	20 litri	20 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	olio lubrificante	Manutenzione macchinari
5	MOBIL DTE 10 EXCEL 68	416 litri	416 litri	SI	liquido	Fusti in sala idraulica	fluido idraulico	F
6	MOBIL HYDRAULIC Aw68	1456 litri	1456 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio idraulico	Manutenzione macchinari
7	MOBIL NUTO H68	1248 litri	1248 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio idraulico	Manutenzione macchinari
8	MOBIL DELVAC XHP EXTRA 10W-40	208 litri	208 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio lubrificante	Manutenzione macchinari
9	MOBIL UNIVIS N68	416 litri	416 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio idraulico	Manutenzione macchinari
10	MOBIL HYDRAULIC Aw46	416 litri	416 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio idraulico	Manutenzione macchinari
11	Ad BLUE	1000 litri	1000 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Additivo	Manutenzione
12	MOBIL DTE 26	3070,6 litri	3070,6 litri	SI	liquido	Fusti sotto tettoia	Olio idraulico	Manutenzione macchinari

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tab. C2 – Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie.

N. progr.	Esterno allo stabilimento		Interno allo stabilimento		Riferimento Scheda Emissioni Diffuse/fuggitive (Si/No)	Se Si Rif. Tab. n°
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti		
1	AUTOCARRO	8/anno	MULETTO	A necessità	NO	
2	AUTOCARRO	8/anno	MULETTO	A necessità	NO	
3	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
4	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
5	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
6	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
7	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
8	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
9	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
10	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	
11	AUTOCARRO	1/anno	MULETTO	A necessità	NO	
12	AUTOCARRO	1/mese	MULETTO	A necessità	NO	

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA D

SCHEDA D - CAPACITA' PRODUTTIVA

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 91/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tab. D1 – Elenco dei prodotti finiti relativi all'anno solare precedente (2022) alla presentazione della comunicazione.

N. progressivo	Tipo di prodotto, manufatto o altro	Capacità massima di produzione t/giorno	Quantità prodotta t/anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Emissioni Diffuse/Fuggitive (Si/No)	Se Si rif. Scheda E. Tab. n°
1	ROTTAME DI SCHEDE ELETTRONICHE	0,001	0,352	SOLIDO	Cumuli	NO	
2	ROTTAME DI CAVI	0,05	12,84	SOLIDO	Cumuli	NO	
3	ROTTAME DI FERRO FRANTUMATO CAT.33 CECA	122,7	30932,73	SOLIDO	Cumuli	NO	
4	ROTTAME DI PROLER CAT.33 CECA	8,95	2256,76	SOLIDO	Cumuli	NO	
5	ROTTAME DI METALLI MISTI DI SHREDDER	3,68	928,706	SOLIDO	Cumuli	NO	
6	ROTTAME DI PROLER ACCIAIO	0,44	112,427	SOLIDO	Cumuli	NO	
7	ROTTAME DI CAVI DA SHREDDER	1,124	283,31	SOLIDO	Cumuli	NO	
8	ROTTAME DI INDOTTI DA SHREDDER	0,213	53,85	SOLIDO	Cumuli	NO	
9	ROTTAME DI ALLUMINIO LEGGERO	1,079	272,03	SOLIDO	Cumuli	NO	
10	ROTTAME DI OTTONE	0,023	5,833	SOLIDO	Cumuli	NO	
11	ROTTAME DI PIOMBO	0,009	2,306	SOLIDO	Cumuli	NO	
12	ROTAME DI RAME III CATEGORIA	0.012	3,074	SOLIDO	Cumuli	NO	

Tab. D2 – Elenco degli intermedi prodotti nei diversi cicli produttivi per l'ottenimento dei prodotti riportati nella tab. D1.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tipo di intermedio	Prodotto finale corrispondente	Quantità prodotta t/anno m ³ /anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Rif. alla fase/reparto dello schema a blocchi del processo dov'è prodotto l'intermedio	Rif. alla fase/reparto dove avviene il riutilizzo dell'intermedio	Emissioni Diffuse/Fuggitive (Si/No)	Se Si rif. Scheda E. Tab. n°

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA E

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 94/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA E - EMISSIONI IN ATMOSFERA

Emissioni convogliate in atmosfera generate da:

Materie prime	☐ Si	☐ No	n°
Fase/Reparto	☒ Si	☐ No	n° 3 (F, H, L)
Prodotto/Intermedio	☐ Si	☐ No	n°

Note:

Tab. E1 – Caratteristiche delle emissioni

Sigla dei condotti di scarico	E1		E2	
Portata aeriforme (Nm³/h)	100.000		6.700	
Temperatura aeriforme (°C)	ambiente		ambiente	
Inquinanti: (mg/Nm³)				
Polveri totali	10.0		10.0	
NO _x (O ₂ di riferimento al 3%)	-		-	
Ammine (Tab.D, Cl. II)	-		-	
SOV	-		-	
Ossidi di zolfo	-		-	
Cadmio	-		-	
Nichel	-		-	
Piombo	-		-	
Arsenico	-		-	
Rame	-		-	
Cromo III	-		-	
Cromo VI	-		-	
Zinco	-		-	
Silice cristallina libera	-		-	
Monossido di carbonio	-		-	
COVNM (come C totale)	-		-	
Diossine e furani (ngTEQ/Nm³)	-		-	
Fenolo	-		-	
Ammoniaca e sale ammonio in forma gassosa espressi come NH ₃	-		-	
Acido solforico e suoi Sali espressi come H ₂ SO ₄	-		-	
Furfurolo	-		-	
Polisocianati	-		-	
Formaldeide	-		-	
Sistema di contenimento delle emissioni (Si/No)	Si		Si	
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	E1		E2	
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.) (Si/No)	No		No	
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	8	300	8	300
Velocità dell'effluente (m/s)	17,0		14,0	
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	16,30		7,5	

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 95/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Sigla dei condotti di scarico	E1	E2
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)		
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	1,77	0,15

Nota: nel caso di sistema di contenimento non previsto nell'elenco, specificare:

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RISAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Emissioni Diffuse per Materiali Polverulenti

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime ☐ Si ☐ No

Fase/Reparto ☐ Si ☐ No

Prodotto/Intermedio ☐ Si ☐ No

Rifiuti ☒ Si ☐ No

Tab. E2

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della struttura di contenimento e/o del cumulo	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche del materiale stoccato	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno		Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Logistica di movimentazione
Cumuli esterni	n.1 deposito fluff, con area di 356 m ² altri rifiuti distribuiti sull'intero piazzale	Contenimento in setti di calcestruzzo armato, bagnatura periodica con acqua. Siepe e recinzione perimetrale	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03 (191004)	1	300	4.096	Minipala Benna a polpo Autocarro
Cumuli interni							
Box esterni							
Box interni							
Altro (specificare)							

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Emissioni Diffuse Gassose

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime ☐ Si ☐ No

Fase/Reparto ☐ Si ☐ No

Prodotto/Intermedio ☐ Si ☐ No

Tab. E3

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della sorgente	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche della sostanza	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno		Flusso di massa (se valutabile) t/anno
Serbatoi e Contenitori (riempimento/svuotamento)						
Ventilazione di edifici/depositi						
Processi di essiccamento						
Da apparecchiature/attrezzature destinate al trattamento reflui gassosi						
Altro (specificare)						

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Emissioni Fugitive

Emissioni fugitive in atmosfera generate da:

Materie prime ☐ Si ☐ No Rif. scheda C - n° prog. della Tab. C1

Fase/Reparto ☐ Si ☐ No

Prodotto/Intermedio ☐ Si ☐ No Rif. scheda D – tabelle D1 e D2

Tab. E4

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di manutenzione/controllo
Valvole e diaframmi di processo	Gas			
	HL ³			
	HV ⁴			
Pompe	Gas			
	HL			
	HV			
Valvole a sfiato	Gas			
	HL			
	HV			
Compressori	Gas			
	HL			
	HV			
Flange e connettori	Gas			
	HL			
	HV			
Prese campione	Gas			
	HL ⁵			
	HV ⁶			
Elementi inizio-fine linea	Gas			
	HL			
	HV			
Apparecchiature di processo (agitatori, condensatori, ...)	Gas			
	HL			
	HV			
Serbatoi	Gas			
	HL			

³ HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

⁴ HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

⁵ HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

⁶ HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di manutenzione/controllo
	HV			
Altre sorgenti (specificare)	Gas			
	HL			
	HV			
	HL			
	HV			
Altre sorgenti (specificare)	Gas			
	HL			
	HV			

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Emissioni in atmosfera

Tab. E6 – Emissioni totali dell'impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse.

Inquinante	Convogliate Flusso di massa t/anno	Metodo applicato ⁷	Diffuse (Tab.E4 +Tab.E5) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato ⁵	Fuggitive (Tab.E6) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato ⁵	Totale t/anno
Polveri	2,58	S	-	-	-	-	2,58
Acido solforico e suoi Sali espressi come H ₂ SO ₄		S	-	-	-	-	
Alcol isopropilico		S	-	-	-	-	
Aldeidi		S	-	-	-	-	
Ammine		S	-	-	-	-	
Ammoniaca		S	-	-	-	-	
Ammoniaca e sale di ammonio in forma gassosa espressi come NH ₃		S	-	-	-	-	
Anidride solforosa		S	-	-	-	-	
Arsenico		S	-	-	-	-	
Benzene		S	-	-	-	-	
Cadmio		S	-	-	-	-	
Carbonio Organico Totale		S	-	-	-	-	
COVNM (come C totale)		S	-	-	-	-	
Cromo III		S	-	-	-	-	
Cromo VI		S	-	-	-	-	
Diossine e furani (gTEQ/anno)		S	-	-	-	-	
Fenolo		S	-	-	-	-	
Formaldeide		S	-	-	-	-	
Furfurolo		S	-	-	-	-	
IPA		S	-	-	-	-	
Monossido di carbonio		S	-	-	-	-	
Nichel		S	-	-	-	-	
NO _x (O ₂ di riferimento al 3%)		S	-	-	-	-	
Ossidi di azoto		S	-	-	-	-	
Ossidi di zolfo		S	-	-	-	-	
Piombo		S	-	-	-	-	
Polisocianati		S	-	-	-	-	
Rame		S	-	-	-	-	
Silice Cristallina libera		S	-	-	-	-	
SOV		S	-	-	-	-	

⁷ S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
RISAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		

Zinco			-	-	-	-	
-------	--	--	---	---	---	---	--

Nota: il flusso di massa dei singoli inquinanti è stato stimato considerando i valori limite di portata e concentrazione delle emissioni convogliate dettati dalla Determina Dirigenziale della Provincia di Lecce n.485 del 24/03/2015 e dalla vigente normativa in materia D. lgs 152/06 e ss. mm. ii.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tab. E7 – Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera asserviti alle emissioni convogliate: Le emissioni E1 ed E2 sono autorizzate ai sensi della parte V del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ii. (Determinazione Dirigenziale di A.I.A. Settore Ambiente e Polizia Provinciale della Provincia di Lecce n. 485 del 24/03/2015).

Fase/reparto	F + H		L1	
Tipologia del sistema	E1		E2 (ex E8)	
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento	Ciclone Filtro a umido Filtro a maniche		Filtro a maniche (Mod. FPJ-SL 64)	
Portata max di progetto (Nm ³ /h)	100.000		6.700	
Portata effettiva dell'effluente (Nm ³ /h)	n.d.		n.d.	
Concentrazione degli inquinanti (mg/Nm ³)	a monte ⁸	a valle ⁶	a monte	a valle
Polveri totali	n.d.	< 10.0 mg/Nmc (S)	n.d.	< 10.0 mg/Nmc (S)
NO _x (O ₂ di riferimento al 3%)	-	-	-	-
Ammine (Tab.D, Cl. II)	-	-	-	-
Ossidi di zolfo	-	-	-	-
Cadmio	-	-	-	-
Nichel	-	-	-	-
Piombo	-	-	-	-
Arsenico	-	-	-	-
Rame	-	-	-	-
Cromo III	-	-	-	-
Cromo VI	-	-	-	-
Zinco	-	-	-	-
Silice cristallina libera	-	-	-	-

⁸ Precisare il metodo applicato: S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 103/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Fase/reparto		F + H		L1	
Tipologia del sistema		E1		E2 (ex E8)	
Monossido di carbonio		-	-	-	-
COVNM (come C totale)		-	-	-	-
Diossine e furani (ngTEQ/Nm ³)		-	-	-	-
Fenolo		-	-	-	-
Ammoniaca e sale ammonio in forma gassosa espressi come NH ₃		-	-	-	-
Acido solforico e suoi Sali espressi come H ₂ SO ₄		-	-	-	-
Furfurolo		-	-	-	-
Polisocianati		-	--	-	-
Formaldeide		-	--	-	-
Rendimento medio garantito (%)		n.d.		n.d.	
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice E.E.R.	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
-	-	-	-	-	-
Perdita di carico (kPa)		n.d.		n.d.	
Consumo d'acqua (m ³ /h)		-		-	
Consumo di energia oraria – annua		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gruppo di continuità (Si/No)		No		No	
Tipo di combustibile		-		-	
Sistema di riserva (Si/No)		No		No	
Trattamento acque e/o fanghi di risultato (Si/No)		No		No	
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (Si/No)		No		No	
Manutenzione (ore/anno)		-		-	

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 104/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 105/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA F

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 106/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA F - RISORSA IDRICA

Tab. F1 – Approvvigionamento idrico per l'impianto.

Fonte	Volume acqua totale annuo			Fase/Reparto rif. schema a blocchi	Consumo giornaliero			Consumo nei periodi di punta			Giorni di punta	Mesi di punta
	acque industriali		usi domestic i m³		acque industriali		usi domestici m³	acque industriali		usi domestic i m³		
	process o m³	raffreddamen to m³			processo m³	Raffreddament o m³		processo m³	raffreddament o m³			
Acquedotto	300	-	150	Abbattimento polveri nelle FASI F1.1, F1.2 e F2 nonché, a necessita, durante la movimentazione dei rifiuti. L’acqua non dà luogo a reflui in quanto in parte adsorbita e in parte soggetta ad evaporazione naturale.	1	-	0,5	-	-	-	-	-
Pozzo	2564	-	-	Irrigazione del verde e antincendio	8,55	-	-	-	-	-	-	-
Corso d’acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acqua lacustre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 107/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE		

Sorgente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero acque meteoriche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro (specificare)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 108/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA G

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 109/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA G - EMISSIONI IDRICHE

Emissioni idriche derivanti da:

Piazzali scoperti	☒ si	☐ no	n° 1
Materie prime	☐ si	☐ no	n° -
Fase/Reparto	☐ si	☐ no	n° 1
Prodotto/Intermedio	☐ si	☐ no	n° -

Emissioni per ogni singolo scarico parziale

Tab. G1-S - Acque industriali: modalità e quantità di scarico

Continuità nel tempo	☐	tutto l'anno												
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	
Frequenza dello scarico														
		giorni/anno				giorni/sett			ore/giorno					
Frequenza operazioni														
		n. operazioni/anno					n. operazioni/giorno							
Durata operazioni di scarico														
		ore		minuti										
Riciclo effluente idrico		☐ si		☐ no		% Riciclo								
Variazioni repentine quali/quantitative		☐ si		☐ no										
Tipologia dello scarico														
Ricettore ⁹														
Bacino														
Corpo idrico														
Portata (m ³ /giorno)														

⁹ Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Nell'impianto si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3 dell'allegato n° 5 Parte terza al D.Lgs. n° 152/06, nei cui scarichi è accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06?

☐ Si
 ☒ No

Se Si compilare la seguente tabella.

Inquinanti	mg/l

sistema di ☒ Si ☐ No Se SI rif. scheda sistemi di trattamento di contenimento.

Note:

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tab. G2 – Sistemi di contenimento delle acque industriali asserviti allo scarico.

Componente o stadio del/dei sistema/i di contenimento						
Tipologia del sistema						
Portata massima di progetto (m ³ /h)						
Portata effettiva dell'effluente (m ³ /h)						
Concentrazione degli inquinanti (mg/l)	a monte	a valle	a monte	a valle	a monte	a valle
Rendimento medio garantito (%)						
Rifiuti prodotti dal sistema	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
Consumo d'acqua (m ³ /h)						
Consumo di energia	oraria	annua	oraria	Annua	oraria	annua
Gruppo di continuità (Si/ Ne)						
Combustibile utilizzato dal gruppo di continuità						
Sistema di riserva (Si/ Ne)						
Manutenzione (ore/anno)	ord.	straord.	ord.	straord.	ord.	straord.

Note:

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tab. G3

Acque per usi domestici

Frequenza dello scarico

12

mesi/anno

6

giorni/sett.

16

ore/giorno

Carico globale in A.E.

15

Ricettore¹⁰

fognatura

Bacino

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	rif. Tab.3 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)	VALORE MISURATO
pH	-	5,5-9,5	7,80
Temperatura	°C	-	21
colore	-	non percettibile condiluizione 1:40	incolore con diluizione 1:10
odore	-	non deve essere causa di molestie	inodore
materiali grossolani	-	assenti	assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	≤200	1,40
BOD5 (come O2)	mg/L	≤250	< 2,00
COD (come O2)	mg/L	≤500	< 10,0
Alluminio	mg/L	≤2,0	0,0300
Arsenico	mg/L	≤0,5	0,00100
Bario	mg/L	-	0,030
Boro	mg/L	≤4	0,0300
Cadmio	mg/L	≤0,02	< 0,0010
Cromo totale	mg/L	≤4	< 0,005
Cromo VI	mg/L	≤0,2	< 0,0005
Ferro	mg/L	≤4	0,010
Manganese	mg/L	≤4	< 0,010
Mercurio	mg/L	≤0,005	< 0,0001
Nichel	mg/L	≤4	< 0,005
Piombo	mg/L	≤0,3	< 0,005
Rame	mg/L	≤0,4	0,005
Selenio	mg/L	≤0,03	< 0,0001
Stagno	mg/L	< 0,1	< 0,010
Zinco	mg/L	≤1,0	0,072
Cianuri totali (CN)	mg/L	≤1,0	< 0,001

¹⁰ Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Cloro attivo libero	mg/L	≤0,3	< 0,03
Solfuri (come H ₂ S)	mg/L	≤2	< 0,10
Solfiti (come SO ₃)	mg/L	≤2	< 0,10
Solfati (come SO ₄)	mg/L	≤1000	21,86
Cloruri	mg/L	≤1200	115,45
Fluoruri	mg/L	≤12	< 0,10
Fosforo totale (come P)	mg/L	≤10	0,070
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	≤30	< 0,4
Azoto nitroso (come N)	mg/L	≤0,6	< 0,10
Azoto nitrico (come N)	mg/L	≤30	7,65
Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤40	< 1,0
Idrocarburi totali	mg/L	≤10	< 1,0
Fenoli	mg/L	≤1	0,11
Aldeidi	mg/L	≤2	< 0,005
Solventi organici aromatici	mg/L	≤0,4	0,002
Solventi organici azotati	mg/L	≤0,2	< 0,001
Tensioattivi totali	mg/L	≤4	0,500
Pesticidi fosforati	mg/L	≤0,10	< 0,001
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L	≤0,05	< 0,005
tra cui:			
- aldrin	mg/L	≤0,01	< 0,001
- dicldrin	mg/L	≤0,01	< 0,001
- endrin	mg/L	≤0,002	< 0,0001
- isodrin	mg/L	≤0,002	< 0,0001
Solventi clorurati	mg/L	≤2	< 0,001
Escherichia coli	UFC/ 100 mL	-	1000
Saggio di tossicità acuta	LC50 24 h (%)	< 50	10

Gli inquinanti riportati in tabella (rapporto di prova dello Studio Effemme n.2700_0723 del 25/07/2023) sono relativi alle acque di scarico in rete fognaria presso lo stabilimento Ecomet Srl Zona industriale Maglie (LE).

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 114/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Acque meteoriche e/o di dilavamento

Provenienza	Piazzali		
Superficie relativa (m ²)	14.000		
Ricettore ¹³	Strati superf. sottosuolo		
Portata (m ³ /anno)	8.600	metodo ¹¹	S
Bacino			

Concentrazione degli inquinanti acque meteoriche:

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	rif. Tab.4 dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)	VALORE MISURATO
pH	unità di pH	6-8	7,13
SAR		10	1,05
Materiali grossolani	-	assenti	Assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	25	15,6
BOD5	mgO2/L	20	17,90
COD	mgO2/L	100	90,00
Azoto totale	mg N/L	15	3,50
Fosforo totale	mg P/L	2	< 0,01
Tensioattivi totali	mg/L	0,5	< 0,1
Alluminio	mg/L	1	0,0200
Berillio	mg/L	0,1	< 0,001
Arsenico	mg/L	0,05	< 0,001
Bario	mg/L	10	0,040
Boro	mg/L	0,5	0,290
Cromo totale	mg/L	1	< 0,005
Ferro	mg/L	2	0,47
Manganese	mg/L	0,2	0,098
Nichel	mg/L	0,2	0,0200
Piombo	mg/L	0,1	< 0,005
Rame	mg/L	0,1	< 0,005
Selenio	mg/L	0,002	< 0,0001
Stagno	mg/L	3	< 0,010
Vanadio	mg/L	0,1	< 0,01
Zinco	mg/L	0,5	0,103
Solfuri	mgH2S/L	0,5	< 0,10
Solfiti	mgSO3/L	0,5	< 0,10
Solfati	mgSO4/L	500	42,74
Cloro attivo	mg/L	0,2	< 0,03
Cloruri	mgCl/L	200	34,02
Fluoruri	mgF/L	1	0,22
Fenoli totali	mg/L	0,1	< 0,010
Aldeidi totali	mg/L	0,5	< 0,005

¹¹ S=Stimata; M=Misurata; C=Calcolata.

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 115/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Solventi organici aromatici totali	mg/L	0,01	< 0,001
Solventi organici azotati totali	mg/L	0,01	< 0,001
Saggio di tossicità su Daphnia magna (vedi nota 8 di tabella 3)	LC50 24h	<50	15,00
Escherichia coli (1)	UFC/100 mL	--	30

Gli inquinanti riportati in tabella (rapporto di prova dello Studio Effemme, n.6777_1122 del 13/12/2022 in quanto per l'anno 2023 si effettuerà il campionamento al primo evento meteorico) sono relativi alle acque disoleate rivenienti dalla vasca di raccolta acque meteoriche c/o stabilimento Ecomet Srl zona industriale Maglie (LE).

Il calcolo è stato effettuato considerando la serie di dati sulle piogge totali e mensili relativi alla stazione Pluviometrica dell'Aeroporto di Maglie, messi a disposizione dalla Regione Puglia

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 116/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tab. G4 – Emissioni totali di inquinanti nelle acque di scarico comprensive delle acque industriali, domestiche e di dilavamento.

Inquinante	Flusso di massa ton/anno	Metodo
pH	Non applicabile	C
Colore	Non applicabile	C
Odore	Non applicabile	C
Solidi sospesi totali	0,1634	C
COD	0,3354	C
BOD ₅	0,086	C
Azoto ammoniacale	--	C
Azoto nitroso	--	C
Azoto totale	0,02408	C
Fosforo totale	0,00086	C
Tensioattivi totali	0,00043	C
Alluminio	0,003268	C
Arsenico	0,0000086	C
Boro	0,000086	C
Cadmio	--	C
Cromo totale	0,000086	C
Cromo VI	--	C
Ferro	0,002236	C
Manganese	0,000086	C
Mercurio	--	C
Nichel	0,000172	C
Piombo	0,00043	C
Rame	0,000086	C
Selenio	0,00000172	C
Zinco	0,002408	C
Solfuri	0,00086	C
Solfiti	0,000086	C
Solfati	0,13416	C
Cloro attivo libero	0,001118	C
Cianuri totali	--	C
Cloruri	0,14104	C
Fluoruri	0,002666	C
Fenoli totali	0,00043	C
Aldeidi totali	0,00043	C

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 117/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Solventi organici aromatici totali	0,0000086	C
Grassi e olii animali e vegetali	--	C
Idocarburi totali	--	C

Note:
S=Stimata; M=Misurata; C=Calcolata

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 118/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA H

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 119/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA H - EMISSIONI SONORE

Nella planimetria Allegato 7 deve essere riportata l'esatta individuazione delle sorgenti sonore, contraddistinte dalle sigle: da R1 a R45.

Emissioni sonore generate da:

Materie prime ☐ Si ☐ No

Fase/Reparto ☒ Si ☐ No

Altre fasi accessorie ☐ Si ☐ No

Tab. H1

☒ misurazioni in campo

Modalità di valutazione dei livelli di rumorosità

☐ uso di modelli di calcolo previsionale

SORGENTI SONORE OGGETTO DELLA VALUTAZIONE:	
Pretrattamenti	
R05 Pressocesoia	R19 Premacinatore
Frantumazione	
R03.a Mulino (Shredder)/ R21 Mulino PARFER	R08 Cabina di controllo Shredder
R09 Ventilatore centrifugo	R10 Ventilatore Centrifugo
R11 Tamburo magnetico	R12 Tamburo magnetico
Selezione	
R04 Selezionatore	R14 Selezionatore
Triturazione cavi	
R16 Trituratore metalli non ferrosi	
Mezzi	
R17 Caricatore Liebherr 924	R18 Caricatore Liebherr 924
R20 Minipala	
Altro	
R07 Palazzina uffici	R15 Gruppo elettrogeno PERIN 42 kVA (solo emergenza)

Sorgenti sonore presenti nella zona:

☒ Strada: Ovest – Strada pubblica (A.S.I.)

Est – Strada pubblica (A.S.I.)

Sud – Strada pubblica (A.S.I.)

☐ Ferrovia:

☒ Altri insediamenti produttivi: Sud – Logistica Brigest, Autosat

Ovest – oltre la strada ASI

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 120/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

IMER, Tarantino concimi,

Nord – non sono presenti insediamenti produttivi

Est – non sono presenti insediamenti produttivi

☐ Torrenti e fiumi:

☐ Altro:

Classe di appartenenza del complesso¹²

Il Piano di Zonizzazione Acustica non è stato adottato dal Comune di Soleto, l'area su cui insiste l'impianto in oggetto è classificata dal Piano A.S.I. come Zona Industriale.

In via transitoria ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 14 novembre 1997, in attesa della suddivisione territoriale comunale solo per le sorgenti sonore fisse si applicano i limiti di accettabilità di cui all'art.6 del D.P.C.M 01 marzo 1991:

Zonizzazione	Livello diurno Leq (A)	Livello notturno Leq (A)
Zona esclusivamente industriale	70	70

Classe acustica dei siti confinanti	
Riferimento Normativo: D.P.C.M. 01 marzo 1991 Zona esclusivamente industriale	Classe acustica - Assenza Piano di zonizzazione acustica
Allegato 03 Stralcio Piano A.S.I.	Zona industriale

Tab. H2 – Sistemi di contenimento delle emissioni sonore.

Sorgente sonora: R03 Mulino

Interventi sulla sorgente			
Installazione di una barriera antirumore	(Si/No)	SI	lunghezza 68,6 m, altezza 12 m
Isolamento acustico della struttura	(Si/No)	SI	
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico	(Si/No)	SI	note
Installazione di silenziatori	(Si/No)		note
altro			note

Sorgenti sonore: R04, R05, R09, R10, R11, R12, R14, R16, R17, R18, R19, R20, R21

Interventi sulla sorgente			
Installazione di una barriera antirumore	(Si/No)		altezza (m)

¹² L'indicazione della classe acustica deve tener conto della zonizzazione acustica approvata dal Comune dove è localizzato il complesso: Classe I, Classe II, Classe III, Classe IV, Classe V, Classe VI. In caso di mancata approvazione della zonizzazione occorre far riferimento alla classificazione di cui al DPCM 14/11/1997.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Isolamento acustico della struttura (Si/No)	SI	- Muro di recinzione: lunghezza 158 m
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/No)		note
Installazione di silenziatori (Si/No)		note
altro		note

Sorgente sonora: R08 Cabina di controllo SHREDDER

Interventi sulla sorgente		
Installazione di una barriera antirumore (Si/No)		
Isolamento acustico della struttura (Si/No)	SI	Struttura fonoassorbente
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/No)	SI	note
Installazione di silenziatori (Si/No)		note
altro		note

Sorgente sonora: R07 Palazzina uffici

Interventi sulla sorgente		
Installazione di una barriera antirumore (Si/No)		
Isolamento acustico della struttura (Si/No)	SI	- Muri perimetrali palazzina
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/No)	SI	note
Installazione di silenziatori (Si/No)		note
altro		note

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA I

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 123/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA I – RIFIUTI

Indicare la sezione da cui proviene il rifiuto a cui è riferita la tabella sottostante. (dati MUD 2022)

Materie prime ☐ Si ☐ No n°

Fase/Reparto ☐ Si ☐ No n°

Prodotto/Intermedio ☐ Si ☐ No n°

Tab. I1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione rifiuto		Quantità				Attività di provenienza	Codice EER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
		Pericolosi		Non Pericolosi								
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno							
1	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114			12,442	12,442	Rifiuto Prodotto in unità locale – FASE G Depurazione fumi	12.01.15	Non pericoloso	Fangoso palabile	D15		
2	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,14	0,14			Rifiuto Prodotto in unità locale – FASE C Messa in sicurezza dei VFU	13.02.08*	Pericoloso	Liquido	D15		
3	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202			0,014	0,014	Rifiuto Prodotto in unità locale dagli operatori addetti alle diverse fasi di lavorazione (DPI)	15.02.03	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15		
4	Filtri dell’olio	0,057	0,057			Rifiuto Prodotto in unità locale – FASE C Messa in	16.01.07*	Pericoloso	Solido non polverulento	D15		

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 124/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Descrizione rifiuto		Quantità				Attività di provenienza	Codice EER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
		Pericolosi		Non Pericolosi								
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno							
						sicurezza dei VFU e da manutenzione interna dei mezzi aziendali						
5	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111			5,355	5,355	Rifiuto Prodotto in unità locale - FASE C Messa in sicurezza dei VFU	16.01.12	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
6	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215			0,336	0,336	Rifiuto Prodotto in unità locale - FASE C Messa in sicurezza dei VFU	16.02.16	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
7	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001			2,7	2,7	Rifiuto Prodotto in unità locale e proveniente dalla pulizia periodica dell'impianto di trattamento acque meteo	16.10.02	Non pericoloso	Liquido	D15		
8	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli ci dui alla voce 190813			0,703	0,703	Rifiuto Prodotto in unità locale e proveniente dalla pulizia periodica dell'impianto di trattamento acque meteo	19.08.14	Non pericoloso	Fangoso palabile	D15		
9	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003			10210,998	10210,998	Rifiuto Prodotto in unità locale – FASE F1.1 macinatura grossolana mulino Danieli e FASE F2 linea di separazione dei metalli ferrosi (deferrizzazione), nonché dalla linea di	19.10.04	Non pericoloso	Solido non polverulento	D15		

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 125/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Descrizione rifiuto		Quantità				Attività di provenienza	Codice EER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione	%	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
		Pericolosi		Non Pericolosi								
		t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno							
						selezione dei metalli non ferrosi						
10	Metalli ferrosi			4570,926	4570,926	Rifiuto Prodotto in unità locale – FASE F2 linea di separazione dei metalli ferrosi (deferrizzazione).	19.12.02	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
11	Metalli non ferrosi			1580,34	1580,34	Rifiuto Prodotto in unità locale – Prodotti dalla linea di selezione metalli non ferrosi e dalla FASE I Triturazione/lavorazione metalli non ferrosi	19.12.03	Non pericoloso	Solido non polverulento	R13		
Quantità totale di rifiuti		0,197	0,197	16383,814	16383,814							

Tab. I2 – Deposito all'interno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
			Pericolosi		Non pericolosi			
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno		
Big Bag	1	12.01.01			261,44	261,44	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	Recupero
Big Bag	2	12.01.02			33,39	33,39	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	Recupero

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 126/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
			Pericolosi		Non pericolosi			
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno		
Big Bag	3	12.01.15			12,442	12,442	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Fusti	4	13.02.08*	0,14	0,14			Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Bidone	5	15.01.04			2175,82	2175,82	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cisternette	6	15.02.03			0,014	0,014	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Cumuli	7	16.01.04*	42,640	42,640			Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	8	16.01.06			12308,190	12308,190	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cisternette	9	16.01.07*	0,057	0,057			Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Contentitore/BigBag	10	16.01.12			5,355	5,355	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 127/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
			Pericolosi		Non pericolosi			
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno		
Cumuli	11	16.01.17			6256,930	6256,930	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	12	16.01.18			64,059	64,059	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	13	16.01.22			1116,204	1116,204	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	14	16.02.16			0,336	0,336	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
--	15	16.10.02			2,7	2,7	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Cumuli	16	17.04.01			1,144	1,144	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	17	17.04.02			3,032	3,032	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	18	17.04.05			18966,603	18966,603	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 128/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
			Pericolosi		Non pericolosi			
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno		
Cumuli	19	17.04.07			96,013	96,013	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	20	17.05.04			553,26	553,26	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	Recupero/smaltimento
--	21	19.08.14			0,703	0,703	Controllo visivo e manutenzione ordinaria	smaltimento
Cumuli	22	19.10.04			10210,998	10210,998	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	smaltimento
Cumuli	23	19.12.02			4570,926	4570,926	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	24	19.12.03			9,079	9,079	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	25	20.01.40			483,51	483,51	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero
Cumuli	26	16.01.06			138,610	138,610	Controllo quantitativi in deposito tramite foglio di calcolo	recupero

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 129/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
			Pericolosi		Non pericolosi			
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno		
Quantità tot. rifiuti			85,674		58.842,019			

Nota: Vedi All.10_Planimetria area deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi - rifiuti

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 130/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tab. I3 – Deposito all'esterno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Destinazione	
			Pericolosi		Non pericolosi		Nome impianto	Località
			t/anno	m ³ /anno	t/anno	m ³ /anno		
	1							
	2							
	3							
	4							
	5							
	6							
	7							
	8							
	9							
	10							
	11							
Quantità totale rifiuti								

Note: All'esterno dello stabilimento della ECOMET Srl non si svolgono operazioni di deposito dei rifiuti.

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 131/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tab. I4 – Operazioni di smaltimento

Localizzazione dello smaltimento	Descrizione del rifiuto		Tipo di smaltimento
Rifiuto smaltito da Terzi	120115	Fanghi di lavorazione, doversi da quelli di cui alla voce 120114	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	160107*	Filtri dell'olio	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	161002	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	190814	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	D15
Rifiuto smaltito da Terzi	191004	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	D15

Nota:

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 132/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Tab. I5.1 – Operazioni di recupero

Localizzazione del recupero	Descrizione del rifiuto		Quantità (Prodotta nell'unità locale e/o in ingresso da terzi)		Procedura semplificata Rifiuti non Pericolosi (D.M. 5/02/1998)		Procedura semplificata Rifiuti Pericolosi (D.M. 5/02/1998)	
			t/anno	m³/anno	(Si/No)	codice tipologia	(Si/No)	codice tipologia
Recupero all'interno del perimetro aziendale	1	120101	261,440	261,440	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	2	120102	33,390	33,390	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	3	150104	2175,820	2175,820	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	4	160104*	42,640	42,640	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	5	160106	12308,190	12308,190	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	6	160112	5,355	5,355	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	7	160117	6256,930	6256,930	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	8	160118	64,059	64,059	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	9	160122	1116,204	1116,204	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	10	170401	1,144	1,144	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	11	170402	3,032	3,032	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	12	170504	18516,603	18516,603	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	13	170407	96,013	96,013	No		No	
Recupero all'interno del perimetro aziendale	14	191202	4570,926	4570,926	No			

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 133/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Recupero all'interno del perimetro aziendale		191203	9,079	9,079	No			
Recupero all'interno del perimetro aziendale		200140	483,510	483,510	No			
Recupero all'interno del perimetro aziendale come Autodemolitore		160104*	145,760	145,760	No			

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 134/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA L

	ALL.01	REV. 4
	RELAZIONE TECNICA E SCHEDE	PAGINA 135/137

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

SCHEDA L - ENERGIA

Tab. L1 – Produzione di energia dell'intero impianto.

Fase/reparto	Energia termica		Energia elettrica e cogenerazione				Combustibile		Consumo annuo combustibile kg m³	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW _t	Produzione annua MW _t /h	Potenza elettrica nominale kW	Produzione annua		Energia riutilizzata MW/h	Tipo	Consumo orario kg/h m³/h		
				termica MW _t /h	elettrica MW/h					
Totale										

Tab. L2 – Consumo di energia complessivo (termica ed elettrica).

Fase/reparto	Consumi energia termica		Consumi energia elettrica		Combustibile		Consumo annuo combustibile kg m ³	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW _t	Consumo annuo MW _t /h	Potenza elettrica nominale kW	Consumo annuo kWh	Tipo	Consumo orario l/h		
Totale				1407303 Kwh (anno 2022)				

Nota: i consumi energetici sono stimati considerando la configurazione impiantistica attuale per cui si chiede il rinnovo dell'autorizzazione.

	ECOMET SRL	CA 2023 043
	IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI METALLICI E BONIFICA DI VEICOLI FUORI USO ZONA INDUSTRIALE – MAGLIE (LE)	MAGGIO 2026
	RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	

Per ogni singola unità di produzione di energia (elettrica o termica) compilare la seguente tabella.

Tab. L3 – Caratteristiche delle unità termiche di produzione energia.

Sigla dell'unità (rif. Allegato 4)	
Identificazione della fase/ reparto	
Costruttore	
Modello	
Anno di costruzione	
Tipo di macchina	
Tipo di generatore	
Tipo di impiego	
Fluido termovettore	
Temperatura camera di combustione (°C)	
Rendimento %	
Sigla dell'emissione (rif. Allegato 5)	